

Report di Sostenibilità

2023



Indice

Lettera agli Stakeholder	1	4	Tutela ambientale	30
Nota Metodologica	2	4.1	Energia.....	31
Upgrading Services S.p.A. in numeri	7	4.2	Emissioni	32
1 UpSer è	8	4.3	Risorse idriche.....	33
1.1 Passione.....	8	4.4	Risorse materiali.....	34
1.2 Organizzazione	11	4.5	Rifiuti	34
1.3 Fiducia	13	5	Patrimonio umano	36
1.4 Territorio.....	15	5.1	Dipendenti	36
2 Generazione di valore	18	5.2	Formazione	38
2.1 Performance economiche	18	5.3	Salute e sicurezza	39
2.2 Governance responsabile.....	19	6	Catena di valore sostenibile	41
2.1 Impegno certificato.....	22	7	Innovazione responsabile	42
3 Un futuro comune	23	7.1	Una nuova visione del cantiere.....	44
3.1 Le parti coinvolte.....	24	8	La strategia di miglioramento	46
3.2 I temi materiali	27		GRI Content Index	53

Lettera agli Stakeholder

Cari *stakeholder*,

Sono lieto di condividere con voi la prima edizione del Report di Sostenibilità di Upgrading Services S.p.A., parte integrante del percorso che la nostra Società ha intrapreso per generare valore condiviso e contribuire ai processi di transizione che oggi coinvolgono il mondo industriale e la società civile. La Società pone forte riguardo al benessere delle persone ed al rispetto dell'ambiente e presta attenzione ad innovazione e ricerca per fornire servizi efficaci, efficienti e sostenibili. La crescita della Società passa attraverso un costante miglioramento del capitale umano, che ritengo personalmente essere il cuore di Upgrading Services e per il quale la Società investe costantemente in termini di formazione, valorizzazione e sviluppo professionale. Le nostre persone sono state parte attiva nella realizzazione del documento che vi apprestate a leggere, che ha costituito un'occasione per interrogarsi in merito all'effettiva sostenibilità delle attività che quotidianamente ciascuno di noi svolge, nonché uno strumento per identificare le criticità e ragionare congiuntamente sulle strategie da sviluppare ed adottare per superare le stesse. Nel 2023 abbiamo deciso di mettere nero su bianco il nostro impegno, redigendo ed emanando la nostra Politica di Sostenibilità, seppure abbiamo iniziato a raccogliere i frutti del nostro impegno su tali tematiche già prima che questo divenisse parte integrante del nostro assetto aziendale. La Società ha visto una crescita del valore della

produzione rispetto al precedente esercizio pari al 32% ed il portafoglio degli ordini ci porta a prevedere una tendenza fortemente positiva. Le politiche di salvaguardia ambientale e risparmio energetico in essere dal periodo pre-pandemico hanno comportato un miglioramento costante dei nostri indici ambientali, monitorati in conformità alla normativa vigente. Questi numeri sono il risultato di un sistema valoriale robusto e condiviso e rappresentano per noi un punto di partenza. La propensione della Società e dei suoi dipendenti al continuo miglioramento viene messa nero su bianco con il nostro primo Report, con il quale vi forniamo una panoramica dello stato attuale delle cose, invitandovi a seguire e ad essere parte attiva del nostro cambiamento. Upgrading Services opera in settori che risultano profondamente investiti dal cambio di paradigma promosso dai processi di transizione ecologica e digitale e detiene la struttura, le competenze e la passione necessaria a contribuire positivamente al raggiungimento degli obiettivi ambientali e di benessere sociale. Riconosciamo che ci sono ancora sfide da affrontare e miglioramenti da apportare, e siamo fermamente impegnati a perseguire la nostra visione di un futuro più sostenibile e prospero per tutti. Continueremo a lavorare con determinazione e creatività per raggiungere i nostri obiettivi e soddisfare le vostre aspettative, invitandovi ad essere parte del nostro cammino verso la costruzione di un futuro comune equo e sostenibile.

Roberto De Falco, Amministratore Unico



Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta il primo **Report di Sostenibilità** (di seguito Report) di Upgrading Service S.p.A. (di seguito UpSer o Società), redatto su base volontaria in ottica di trasparenza. Le informazioni contenute nel Report sono riferite al periodo compreso tra il 1° Gennaio 2023 ed il 31 Dicembre 2023, e sono riferite ad un confine organizzativo che include le attività condotte da UpSer presso la propria sede legale e amministrativa sita in Via V. Aulio, 45, 70124, Bari. Le informazioni contenute nel Report non includono le attività della società UPNET S.r.l., controllata da UpSer dal 2017, riferendosi al medesimo perimetro di rendicontazione cui fa riferimento il bilancio d'esercizio (di seguito Bilancio). Parimenti, non è inclusa nel perimetro di rendicontazione la sede secondaria della Società¹. Le eccezioni puntuali al perimetro di rendicontazione sono opportunamente segnalate nel Report. UpSer intende informare annualmente i propri stakeholder in merito alle proprie prestazioni in termini di sostenibilità, e si impegna pertanto ad estendere il proprio perimetro di rendicontazione alle sue sedi secondarie ed alle società controllate entro il termine dell'esercizio 2025. Seppure alla sua prima edizione, il presente Report fornisce indicazioni in merito alla variazione dei principali indicatori socio-ambientali rispetto all'esercizio precedente.

La redazione del Report è avvenuta in conformità ai Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards del 2021 (di seguito GRI Standards) secondo l'opzione di rendicontazione *Referenced*. La selezione dei GRI Standards da parte di UpSer riflette la volontà di allinearsi ai principi di rendicontazione internazionalmente riconosciuti per garantire la trasparenza delle informazioni riportate ed agevolare il confronto con i propri peer di settore. Le tematiche oggetto delle informative riportate nel Report sono state identificate a fronte della prima analisi di materialità condotta da UpSer al fine di individuare gli aspetti maggiormente rilevanti in termini di impatti della Società su economia, ambiente e società, anche in riferimento alla tutela dei diritti umani, facendo leva su un ampio coinvolgimento degli stakeholder². UpSer si impegna ad aggiornare annualmente tale analisi e mira ad estendere il bacino di stakeholder consultati per garantire una sempre maggiore coerenza dei risultati della stessa ed approfondire il contesto in cui opera. In appendice al Report si riporta l'indice dei contenuti GRI al fine di evidenziare le informative rispetto alle quali UpSer rendiconta nel presente documento.

L'approccio metodologico dettagliato di seguito è stato elaborato a fronte di un processo di confronto ed analisi condotto dai Responsabili di funzione e dall'Alta Direzione di UpSer, basandosi in prima istanza sulle procedure di gestione in essere. Pertanto, sono qui fornite informazioni in merito alle linee guida

¹ A Gennaio 2023, è stata inserita in visura la sede secondaria in Via Ruffo S.C. 8, 701024, Bari (BA) come ulteriore unità locale. La nuova sede, con codice ATECO 62.02, ci permetterà di rafforzare la nostra posizione nel settore delle tecnologie dell'informazione, sul quale UpSer crede fortemente, come riportato in **Una nuova visione del cantiere**.

² Il processo di analisi di materialità è dettagliato nella sezione **Un futuro comune**.

utilizzate, nonché le fonti informative cui si è fatto riferimento per la valutazione degli indicatori di natura ambientale e sociale.

Fonti informative

Le emissioni di gas climalteranti sono state valutate riferendosi alle linee guida del *GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard*, moltiplicando i consumi energetici per il relativo fattore di emissione. Le banche dati di riferimento per i fattori di emissione e per i fattori di conversione dei consumi energetici sono le seguenti:

- *National Inventory Report 2022 (NIR 2023) e Common Reporting Format 2022 (CRF 2023)*
- *Department for Environment, Food and Rural Affairs (DEFRA).*
- *Association of Issuing Bodies (AIB)*

Consumi energetici

UpSer monitora i propri consumi energetici acquisendone riscontro tramite lettura dei contatori e fatturazione del fornitore per quanto concerne rispettivamente i consumi elettrici ed i combustibili per autotrazione. In relazione a questi ultimi, i dati forniti su base volumetrica (litri) sono stati convertiti nell'equivalente energetico facendo riferimento alla documentazione NIR 2022 e CRF 2022 per il calcolo dei fattori di conversione riportati di seguito. Per quanto concerne il gas naturale, i cui consumi sono stati acquisiti su base gravimetrica, i dati sono stati in prima istanza convertiti in standard metri cubi (Smc) per poi stabilire i fattori di conversione nell'equivalente energetico.

Combustibile	Energia prodotta per unità volumetrica di combustibile
Benzina per autotrazione	0,035 GJ L ⁻¹
Diesel per autotrazione	0,038 GJ L ⁻¹
Diesel plus per autotrazione	0,038 GJ L ⁻¹
Gas petrolifero liquefatto per autotrazione	0,026 GJ L ⁻¹
Gas naturale per autotrazione	0,040 GJ Smc ⁻¹

In merito ai consumi di energia elettrica, questi sono riferiti all'utenza della sede UpSer di Bari e sono stati acquistati dalle misure e-distribuzione. UpSer monitora i consumi elettrici dei cantieri attivi acquisendone i dati bimestralmente mediante lettura del contatore di cantiere, mentre per quanto concerne le nuove realizzazioni e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria si fa riferimento rispettivamente alle fatture di fornitura temporanea ed ai contatori di cantiere. UpSer ritiene altamente **affidabili** le informazioni ricavate dalla documentazione contabile e, pertanto, ai fini del presente Report non è stato assunto un margine di incertezza.

Consumi idrici



Le informazioni riferite ai consumi idrici della sede amministrativa sono state rilevate dai documenti di fatturazione dell'ente erogatore del servizio, riferiti al totale di acqua prelevata. Conformemente ai requisiti normativi, tali informazioni sono riportate in maniera analoga all'interno della Dichiarazione Ambientale.

Consumi di materiali

La Società monitora il consumo dei materiali per le **attività di cantiere** desumendone i quantitativi dai computi a consuntivo delle commesse annuali. Conformemente ai requisiti normativi, tali informazioni sono riportate in maniera analoga all'interno della Dichiarazione Ambientale.

Emissioni di gas climalteranti

La stima delle emissioni di gas effetto serra è stata condotta in conformità alle linee guida dello standard ISO 14064 e del *GHG Protocol Corporate Accounting and Reporting Standard*, principale riferimento globale per il computo e la rendicontazione delle emissioni da parte di organizzazioni ed enti istituzionali³.

Emissioni dirette (Scope 1)	Emissioni indirette derivanti da energia importata (Scope 2)
Sono emissioni generate da sorgenti mobili o stazionarie di proprietà o sotto controllo della Società e quindi direttamente correlate alle attività aziendali.	Sono emissioni correlate al consumo di elettricità, calore, vapore e frigoriferie generate da un ente terzo alla Società.

Per quanto concerne le emissioni dirette, la Società tiene in considerazione prevalentemente i consumi di combustibili fossili impiegati internamente alla sede operative ed al fine di movimentare automezzi ed utilizzare le attrezzature per le attività di cantiere. Si riportano di seguito i fattori di emissione correlati al consumo dei combustibili cui la Società fa ricorso.

Combustibile	Emissioni di CO_{2,eq}
Benzina per autotrazione	2,35 kg CO _{2,eq} L ⁻¹
Diesel per autotrazione	2,66 kg CO _{2,eq} L ⁻¹
Diesel plus per autotrazione	2,51 kg CO _{2,eq} L ⁻¹

³ Coerentemente alle linee guida del *GHG Protocol*, il calcolo e la rendicontazione delle emissioni hanno seguito i principi di rilevanza, completezza, coerenza, trasparenza e accuratezza. UpSer ha integrato tali prassi nelle proprie procedure di analisi, monitoraggio e rendicontazione da quando ha intrapreso il percorso di certificazione ISO 14064 nel 2017, realizzando il primo inventario delle emissioni della Società. La certificazione è stata rinnovata nel corso del 2024.

Gas petrolifero liquefatto per autotrazione 1,56 kg CO_{2,eq} L⁻¹

Gas naturale per autotrazione 2,04 kg CO_{2,eq} Smc⁻¹

Le procedure di rendicontazione in essere per quanto concerne la redazione della Dichiarazione Ambientale prevedono il computo delle emissioni connesse alla perdita di gas fluorurati da impianti di climatizzazione. La sede legale e amministrativa di UpSer conta infatti 11 sistemi di climatizzazione caricati con gas R410A i quali, in relazione alle caratteristiche di potenza, non risultano soggetti ad attività di manutenzione e controllo in termini di efficienza energetica, seppure vengano svolte regolarmente attività di manutenzione e verifica delle perdite. Pertanto, UpSer adotta un principio di precauzione nel procedere alla stesura della Dichiarazione Ambientale tenendo conto dell'eventuale perdita contemporanea e complessiva del carico di refrigerante. Ciò nonostante, le operazioni di manutenzione e monitoraggio effettuate nel corso del periodo di rendicontazione hanno accertato il buono stato di funzionamento degli impianti e l'assenza di perdite. Per tale motivo, si è stabilito di non tenere conto delle emissioni correlate a tale casistica nella redazione del presente Report.

Per quanto concerne il computo delle emissioni indirette connesse ai consumi di energia elettrica, queste vengono calcolate seguendo due approcci distinti come segue:

- Metodo **Location-Based**, secondo cui le emissioni vengono calcolate sulla base di fattori di emissione riferiti a confini geografici definiti, a livello locale, regionale o nazionale. Si tiene conto, pertanto, della composizione percentuale media della produzione elettrica locale in termini delle diverse fonti energetiche primarie che costituiscono la stessa.

Combustibile	Emissioni di anidride carbonica
Energia elettrica	293 g CO _{2,eq} kWh ⁻¹

- Metodo **Market-Based**, con cui si fa riferimento alle emissioni calcolate per mezzo di fattori relativi alle fonti da cui proviene l'energia elettrica acquistata, secondo quanto riportato all'interno del contratto di fornitura e, secondo quanto certificato dal Gestore dei Servizi Energetici (GSE) mediante l'emissione di un certificato d'origine. Nel computo delle emissioni, si tiene pertanto conto delle fonti ponendo nulle le emissioni connesse alle fonti rinnovabili e utilizzano i fattori di emissioni calcolati sulla base del mix energetico nazionale del Paese in cui l'azienda opera per la restante parte di energia elettrica utilizzata.

Combustibile	Emissioni di anidride carbonica
Energia elettrica	500,57 g CO _{2,eq} kWh ⁻¹

Nel presente Report non sono riportate informazioni relative alle altre **emissioni indirette** (Scope 3), che risultano direttamente ed indirettamente correlate alle attività della Società seppure non provengano da sorgenti mobili o stazionarie di proprietà o sotto controllo della Società. Le emissioni di Scope 3 includono



processi a monte e a valle della catena del valore, come le emissioni dei fornitori e dei clienti e sono generalmente associate ai settori del trasporto con mezzi non proprietari, della manifattura di prodotti utilizzati dalla Società e della gestione dei rifiuti generati nel corso delle attività aziendali. Nel corso della rendicontazione, si è scelto di escludere tali processi dal perimetro di rendicontazione, seppure siano state definite, nel corso del 2023, procedure atte a stabilire la significatività di detti processi per favorire l'inclusione degli stessi nella rendicontazione dei prossimi anni.

Generazione di rifiuti

La Società si è dotata di procedure dedicate per il monitoraggio e la gestione dei rifiuti generati dalle proprie attività, secondo cui a fronte della produzione tali rifiuti sono caratterizzati e trasportati per conto proprio o tramite trasportatori autorizzati e destinati a riciclo o a smaltimento tramite impianti idonei.

Il presente Report è stato visionato ed approvato dall'Amministratore Unico in data 23 Dicembre 2024 e non è stato sottoposto a procedure di esame limitato da parte di soggetti terzi (secondo i principi ISAE 3000 Revised). Il documento è disponibile anche sul sito internet www.upgradingservices.it.

Per richiedere chiarimenti e dettagli relativi alle informazioni riportate nel Report di scrivere a: **marcello.defalco@upgradingservices.it** specificando come oggetto "Informazioni relative al Report di Sostenibilità 2023 di Upgrading Services S.p.A."



Upgrading Services S.p.A.

Una panoramica sui numeri

35	Valore della produzione in milioni di euro (+32% rispetto al precedente esercizio)
926	Fornitori qualificati secondo parametri di sostenibilità
1	Sistema di Gestione Integrato
99%	Quota di approvvigionamento destinata ai fornitori locali
57%	Personale appartenente alla comunità locale
75%	Incremento della presenza femminile nell'organico
0	Infortuni con gravi conseguenze
0	Casi di corruzione riscontrati
3.345	Ore di formazione erogate
40	Capacità in kW _p del nuovo impianto fotovoltaico realizzato presso la nuova sede



1 UpSer è

Obiettivo primario di Upgrading Service S.p.A. è la creazione del valore per sé, per i propri clienti, per i propri dipendenti e per la società

Etica e Integrità	Competenza
Le attività aziendali sono condotte in conformità con i più elevati standard etici e si ispirano ai principi di trasparenza e lotta contro qualsivoglia forma di corruzione	La Società proferisce un forte impegno nella ricerca e nello sviluppo di capacità e competenze, a partire dai processi di reclutamento sino alla formazione e al percorso di crescita professionale basato sul merito.
Valore dei dipendenti	Centralità del cliente
La tutela e la valorizzazione del capitale umano sono elementi cardinali per garantire una crescita sostenibile della Società e sono garantiti dalla presenza di un ambiente di lavoro sicuro ed inclusivo e dal contrasto a qualsiasi forma di discriminazione. La Società promuove rapporti interpersonali che siano improntati al rispetto dei principi di lealtà, collaborazione e trasparenza.	Il cliente è al centro della proposta di valore della Società, che mira creare relazioni solide e durature basate sulla capacità di garantire i livelli più elevati di efficienza e qualità.
Innovazione	Tutela ambientale
L'innovazione è il motore del cambiamento e la Società promuove processi di cooperazione e innovazione responsabile assieme ai suoi partner.	Le tematiche ambientali sono integrate nei processi aziendali al fine di promuovere pratiche rispettose dell'ambiente all'interno e all'esterno della Società.

1.1 Passione

La storia commerciale di Upgrading Services è una storia di sostanziale stabilità, sebbene l'azienda nel corso della sua vita, come ogni organismo vitale, si sia adattata ai mutamenti di mercato e di contesto fino ad acquisire la fisionomia attuale.

UpSer nasce nel 2005 come impresa operante nel *Global Service* e impegnata nei processi di ingegnerizzazione ed erogazione dei servizi. In principio, la Società ha svolto un ruolo di integratore di contratti per l'acquisto di beni e servizi, assicurando ai propri clienti la piena fruibilità delle competenze del suo personale. Facendo leva sulle competenze e la dedizione del proprio personale e sulla proposizione di un modello di business basato su **innovazione tecnologica, sostenibilità, cooperazione e centralità del cliente**, UpSer ha progressivamente ampliato il proprio campo di attività andando a fornire servizi di



installazione e manutenzione di impianti e dell'edilizia connessa a partire dal 2008. Nel biennio successivo, ha luogo una sostanziale trasformazione della Società, sulla base della quale ha preso forma la struttura attuale di UpSer. La transizione ecologica prende timidamente piede in Italia e, spinto da una regolamentazione favorevole e da uno schema di sussidi messo in campo delle istituzioni nazionali, il settore del **fotovoltaico** e delle **energie rinnovabili** inizia ad attirare l'attenzione di grandi e piccoli investitori. UpSer non si fece trovare impreparata di fronte a quel primo, tiepido segnale che avrebbe dato il via negli anni successivi ad una rivalutazione complessiva del sistema energetico nazionale. La lungimiranza dell'Ing. Roberto De Falco, Amministratore Unico di UpSer, lo portò alla decisione di aprire nuove divisioni all'interno della Società, affiancando al *Global Service* i dipartimenti per **installazione e manutenzione di apparecchiature ed impianti elettrici, meccanici e termici**. Negli anni seguenti al 2010, forte delle competenze acquisite nel ruolo di *general contractor* e costruttore, UpSer ha iniziato ad assumere la fisionomia produttiva attuale, adottando una precisa **strategia di posizionamento** e delineando un profilo tipico del proprio **cliente**. Nel corso degli ultimi vent'anni, la Società è divenuta leader nel settore dell'impiantistica e dell'edilizia collegata, acquisendo esperienza nella gestione dei cantieri per la realizzazione di impianti tecnologici ed opere edili per imprese di natura pubblica o privata operanti sull'intero territorio nazionale. UpSer si pone oggi sul mercato come **attore affidabile e trasversale**, facendo leva sulle capacità progettuali, esecutive e gestionali di un personale altamente qualificato. UpSer detiene oggi le competenze **per seguire i propri clienti lungo tutte le fasi del processo realizzativo**, dalla progettazione alle operazioni di manutenzione, e mira pertanto a consolidare la propria posizione e migliorare la propria offerta garantendo un completo **allineamento con i requisiti di sostenibilità**. La Società mira, pertanto, a **coniugare tecnologia e ambiente**, sviluppando soluzioni a basso impatto ambientale di concerto con i propri partner nazionali ed internazionali, facenti parte di una fitta rete composta da università, centri di ricerca ed aziende specializzate. La cooperazione con i partner ha agevolato il processo di diversificazione del business, garantendo ad UpSer la possibilità di entrare ed affermarsi nei settori dell'efficientamento energetico e delle energie rinnovabili.



UpSer

Un ventaglio di possibilità

Global Service & Facility Management

UpSer fornisce ai propri clienti soluzioni integrate per garantire un risparmio economico ed un incremento di efficienza, presidiando le attività di manutenzione, supporto, gestione delle infrastrutture, dei trasporti e dei servizi ambientali.

Manutenzioni

Upgrading Services, con un'apposita struttura, eroga servizi di manutenzione (programmata, di emergenza, di adeguamento) con l'utilizzo di un sistema informativo che gestisce e controlla la pianificazione delle attività e si interfaccia con la reportistica del cliente.

Impiantistica, Re-Layout

UpSer è impegnata in attività di progettazione, realizzazione, gestione, conduzione, installazione, manutenzione e certificazione di impianti tecnologici per edifici civili, industriali e di servizio, impianti di gestione e distribuzione dell'energia elettrica, gas, vapore e acqua. Inoltre, UpSer esegue attività di re-layout tecnico-funzionale, riqualificazione, ammodernamento e ristrutturazione ordinaria e straordinaria.

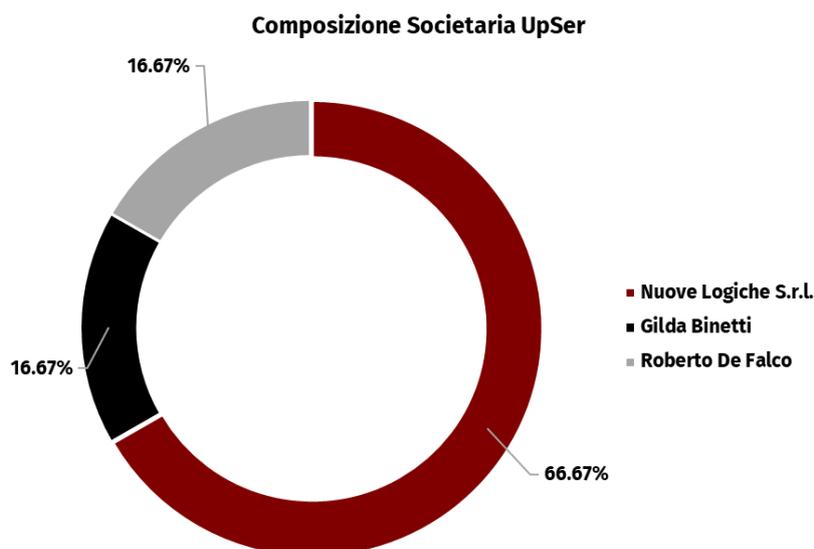
Settore Energetico

UpSer offre ai suoi clienti un approccio sistemico basato sullo studio dei fabbisogni e la successiva ottimizzazione dei sistemi di produzione, distribuzione e consumo di energia per usi civili e industriali. A tal fine, la Società conduce audit energetici secondo gli standard internazionali per poi procedere alla definizione dei piani di riqualificazione energetica ed alla valutazione della fattibilità tecnico-economica degli interventi di riqualificazione energetica. UpSer svolge inoltre attività di progettazione, installazione, gestione e manutenzione (ordinaria, correttiva e straordinaria) degli impianti che realizza.

1.2 Organizzazione

Dalla sua fondazione, UpSer adotta un modello di governance tradizionale organicamente ripartito composto da un organo di governo nella figura di un **Amministratore Unico**, ed un organo di controllo indipendente rappresentato dal **Collegio Sindacale**.

La nomina di Roberto De Falco quale Amministratore Unico⁴ riflette e riconosce la dedizione del fondatore di UpSer nei confronti della Società, conferendogli la responsabilità della gestione ordinaria e straordinaria e la rappresentanza degli interessi dell'**Assemblea dei Soci**⁵. In UpSer, l'Assemblea mantiene il ruolo di rappresentante degli interessi generali della compagine sociale e, come previsto dallo Statuto della Società, detiene l'onere di approvazione del bilancio e la facoltà di nomina e revoca di amministratori, sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, nonché di determinazione del compenso degli stessi. Inoltre, all'Assemblea viene riservata la possibilità di deliberare in merito ad eventuali modifiche dello Statuto ed in relazione all'emissione di strumenti finanziari e prestiti obbligazionari. La composizione dell'Assemblea vede la presenza della Dott.ssa Gilda Binetti, parte dell'**Alta Direzione** assieme all'Amministratore Unico e nominata **Procuratrice Speciale e Institrice** di UpSer a tempo indeterminato⁶. La composizione dell'Alta Direzione risulta **equamente distribuita dal punto di vista di genere**, ed entrambi i membri hanno un'età superiore ai 50 anni.



⁴ La nomina dell'Amministratore Unico è avvenuta con delibera del 5 Luglio 2023 e prevede la permanenza in carica fino al momento dell'approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 2025.

⁵ L'art. 24 dello Statuto della Società stabilisce che all'Amministratore Unico spetta la rappresentanza legale e generale con tutti i più ampi e illimitati poteri sia per la gestione ordinaria che per quella straordinaria della Società, salve le limitazioni che la Legge riserva all'Assemblea.

⁶ La nomina di Procuratrice è avvenuta con atto del 26 Novembre 2015, mentre la nomina da Institrice risale al 15 Novembre 2017. Entrambe le cariche sono verificabili tramite visura camerale.

Il **Collegio Sindacale**⁷ ha il compito di controllare la conformità dell'assetto organizzativo in termini di osservanza della Legge e dello Statuto, con particolare riferimento al rispetto dei principi di corretta amministrazione e adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società. Il Collegio è formato da tre Sindaci Effettivi e due Sindaci Supplenti ed è composto al 40% da donne. I rapporti tra l'organo amministrativo e l'organo di controllo sono disciplinati dallo Statuto e dal Codice Etico di UpSer e, in forza di quanto previsto dall'art. 2381 c.c., l'Amministratore Unico relaziona, almeno ogni sei mesi, al Collegio Sindacale.

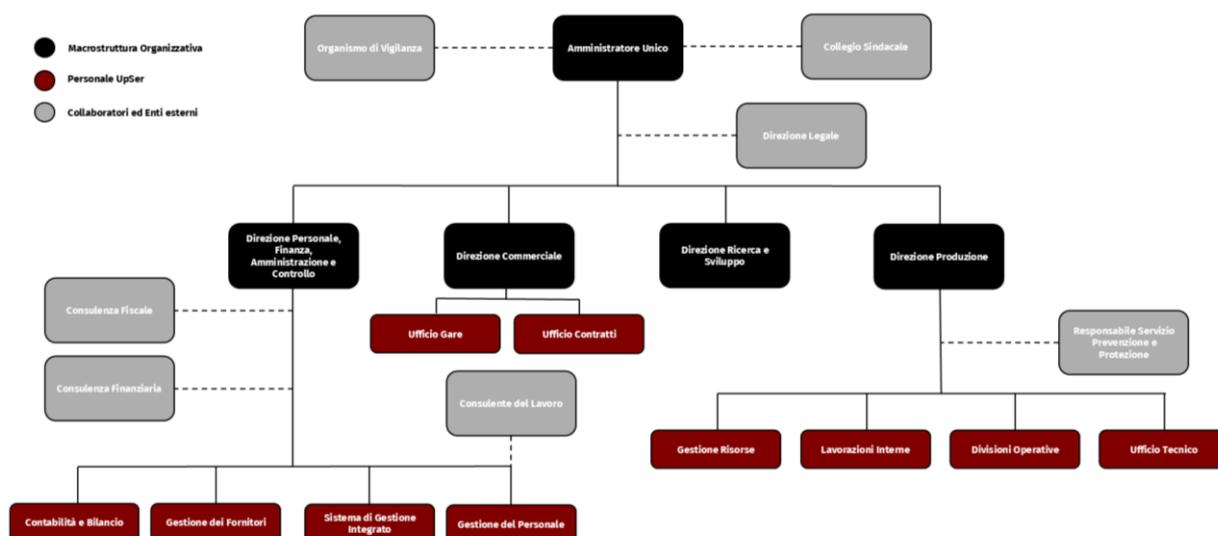
Nominativo	Ruolo
Dott. Vincenzo Doronzo	Presidente del Collegio Sindacale
Dott.ssa Letizia Rizzi	Sindaca
Dott. Guglielmo Antonacci	Sindaco
Dott. Luigi Pirone	Sindaco Supplente
Dott.ssa Maria Teresa Quinto	Sindaca Supplente

La struttura organizzativa è stata revisionata nel corso del 2023, al fine di delineare i **meccanismi di delega funzionale** con chiara attribuzione di compiti, poteri e responsabilità, prevedendo nuove funzioni da coinvolgere nell'alveo del **Sistema di Gestione Integrato (SGI)**. Il nuovo organigramma è stato trasmesso a tutto il personale dipendente. L'organigramma di UpSer è stato costruito in modo tale da **permettere una chiara individuazione delle figure societarie e delle relative funzioni**, dettagliandone contestualmente le competenze e le responsabilità connesse alle stesse. All'Amministratore Unico rispondono i Responsabili della **Direzione Personale, Finanza, Amministrazione e Controllo**, della **Direzione Commerciale** e della **Direzione di Produzione**. Sono stati inoltre delegati alcuni poteri di gestione al fine di massimizzare l'efficacia e l'efficienza dei processi societari e garantire la conformità ai principi ispirazionali di UpSer. La crescita di UpSer è stata resa possibile dalla **destrutturazione delle attività produttive** in relazione alle aree di business, alle dimensioni dei cantieri ed alla necessità di garantire la presenza sul territorio. Pertanto, queste sono sviluppate secondo una logica divisionale e seguono un approccio matriciale per garantire il supporto organizzativo in relazione alle competenze.

Il modello organizzativo

⁷ La nomina dei membri del collegio sindacale è avvenuta in sede di assemblea ordinaria e sono inseriti in visura camerale dal 5 Luglio 2023. Il Collegio Sindacale rimarrà in carica fino all'approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 2025.





Deleghe

Nominativo	Rapporto con UpSer	Delega
Ing. Roberto De Falco	Amministratore Unico	Responsabile tecnico per l'esercizio delle attività di cui alle lettere a)-g) del D.M. n. 37 del 2008
Arch. Giuseppe La Cavera	Collaboratore	Direttore tecnico ex art. 87 del DPR n. 207 del 2010
Ing. Andrea Pappagallo	Collaboratore	Responsabile tecnico ai sensi dell'art. 12 del D.M. n. 120 del 2014
Avv. Andrea Cuomo	Collaboratore	Responsabile della Prevenzione alla Corruzione
Giuseppe De Falco	Dipendente	Responsabile del Sistema di Gestione Integrato
Ing. Giorgio Recine	Dipendente	Preposto alla gestione tecnica ai sensi del D.M. n. 274 del 1997

Società di revisione

UpSer ha affidato la revisione contabile del Bilancio alla Ria Grant Thornton S.p.A. con atto del 5 luglio 2023, iscritto il 18 settembre 2023 e in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

1.3 Fiducia

*Il merito di quello che abbiamo realizzato è soprattutto dei nostri Clienti, che hanno disposto **fiducia** in noi e ci hanno affiancato giorno per giorno nella realizzazione dei lavori. E a noi piace essere al loro servizio fino in fondo.*

UpSer si impegna a generare valore per i propri clienti ed instaura con essi rapporti basati su **professionalità, competenza e disponibilità**, offrendo prodotti e servizi che risultino allineati alle loro aspettative ed esigenze. UpSer ha identificato il proprio **segmento di mercato**, costituito da operatori nazionali primari proprietari o utilizzatori di patrimoni immobiliari diffusi sul territorio. Nel suo portafoglio clienti, UpSer vanta grandi aziende operanti in diverse branche di mercato, a cui offriamo contratti di servizi, manutenzione programmata, realizzazione di opere specifiche a diverso livello di complessità tecnologica specifica. Le prime tre organizzazioni per incidenza sul valore economico generato sono parte del nostro portfolio clienti da molti anni e non sono mai uscite dallo spettro commerciale della Società, agendo sovente anche come agevolatori per il contatto con realtà correlate. La natura e la storia dei rapporti di UpSer con i suoi Clienti conferma la validità dell'approccio adottato dalla Direzione e dal personale tutto, per cui **il cliente è al centro del processo di generazione di valore**.

Trasporti

UpSer si è posta al fianco di un'Italia che si muove, partecipando con successo a numerosi Bandi di evidenza pubblica promossi dalla maggiore azienda di trasporti su rotaia del Paese. La Società ha gestito e gestisce cantieri dislocati su tutto il territorio nazionale, fornendo servizi di natura variegata che spaziano dalla manutenzione integrata di uffici e fabbricati industriali all'adeguamento di numerose Officine Manutenzione Ciclica (OMC) per garantire il mantenimento degli standard qualitativi offerti ai clienti. UpSer ha inoltre perfezionato la propria offerta di *Facility Management*, tramite cui gestisce le diverse commesse relative alla gestione integrata dei fabbricati industriali, annessi locali di servizio e di uso comune.

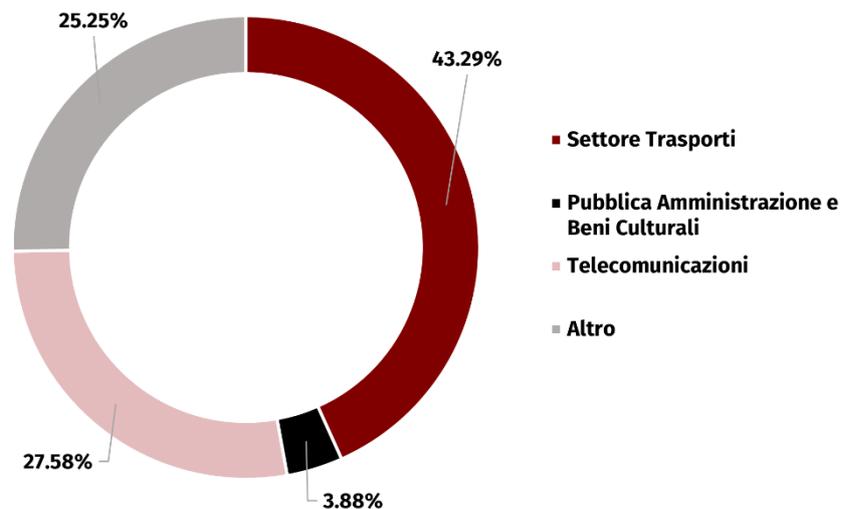
Pubblica Amministrazione e Beni culturali

UpSer è in possesso dei requisiti tecnici e di legalità per la partecipazione a bandi di gara per attività edili, di efficientamento energetico, recupero degli spazi interni ed ammodernamento degli impianti. Facendo leva sulle competenze in materia di adeguamento sismico, efficientamento energetico, manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione edile e impiantistica la Società si è aggiudicata numerose commesse per lo svolgimento di attività per conto di amministrazioni statali. Inoltre, UpSer ritiene fondamentale preservare il patrimonio paesaggistico, naturalistico ed architettonico del Paese ed offre servizi di allestimento, messa in sicurezza, restauro e ristrutturazione edile per garantire la longevità dei beni d'interesse storico, artistico, paesaggistico. In tale settore la Società si è posta l'obiettivo di restituire valore estetico, collaborando da anni con i maggiori enti pubblici del settore.

Telecomunicazioni

Nel corso della sua evoluzione, UpSer ha dedicato particolare attenzione al settore delle telecomunicazioni, anticipando la necessità di predisporre infrastrutture robuste e ramificate per garantire un servizio veloce, efficiente e sicuro. Mettendo a disposizione dei propri Clienti le competenze in materia edile e impiantistica nelle fasi di progettazione, costruzione e manutenzione, la Società ha instaurato e tenuto saldo nel tempo un rapporto di fiducia con i maggiori attori del settore sul territorio nazionale.

Distribuzione Clienti per Settore



Nel riconoscere il valore della **fiducia** dei nostri Clienti, adottiamo un approccio responsabile alla gestione del flusso dei dati e delle informazioni, che pervengono in maniera costante e continuativa. La Società è conscia della necessità di assicurare a tutti coloro i quali si interfacciano con noi una gestione sicura, efficiente e trasparente delle informazioni di cui entriamo in possesso. Clienti, partner e fornitori sono puntualmente informati sulle finalità e le modalità di trattamento dei propri dati per tramite dell'informativa che ad essi viene inoltrata ed è contestualmente scaricabile dal nostro sito web. La Direzione si è impegnata a diffondere tale cultura all'interno della Società ed ha avviato consultazioni con partner e *stakeholder* per identificare e prevenire l'emergere di criticità legate ad informazioni sensibili di Clienti o persone che a vario titolo interagiscano con UpSer. La **tutela della privacy** dei nostri Clienti rappresenta per UpSer un imperativo nella conduzione delle sue attività e, pertanto, ci siamo dotati dei più elevati standard di protezione e sicurezza dei dati. Le procedure introdotte sono state essenziali nel prevenire accessi non autorizzati ed uso improprio delle informazioni e, pertanto, non sono stati riscontrati casi di violazioni nel periodo di rendicontazione.

1.4 Territorio

*Centinaia di cantieri in tutta Italia portati avanti dai nostri collaboratori, sempre accanto ai nostri Clienti sparsi lungo lo stivale. Noi questi lavori li ricordiamo tutti e li custodiamo gelosamente. Sono la nostra più grande **ricchezza**.*

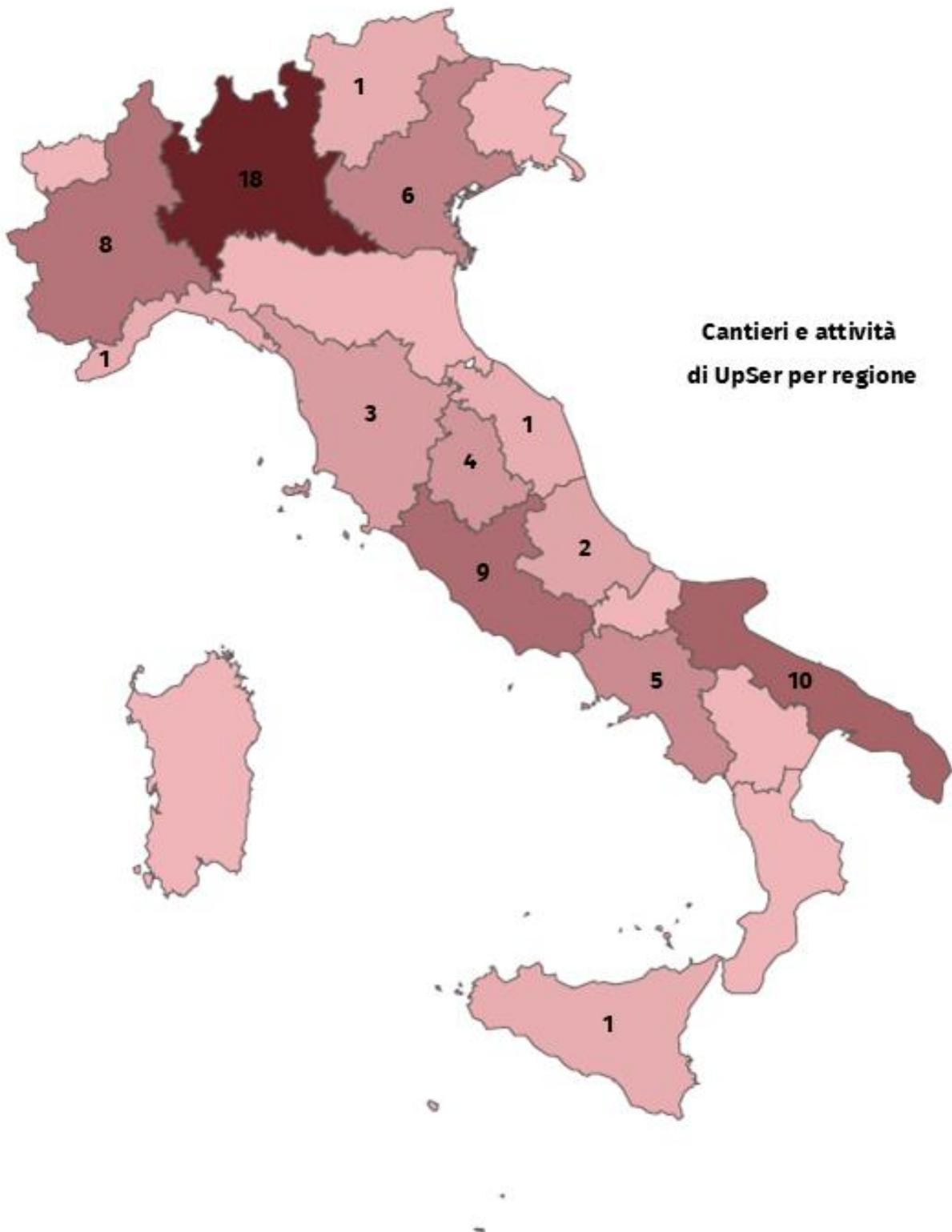
La sede storica di UpSer è ubicata nella zona di Santa Caterina di **Bari** e rappresenta lo snodo principale delle attività amministrative, progettuali e direzionali della Società. La crescita di UpSer in termini di personale ha richiesto un'espansione dei locali per consentire l'allocazione delle risorse. La nuova sede secondaria di UpSer, ubicata a pochi passi dalla sede legale e operativa, è strutturata per fornire spazi a tutte le attività aziendali, dal comparto amministrativo al dipartimento di ricerca e sviluppo ed alle attività di magazzino, officina e logistica. Tale ampliamento dota UpSer di un nuovo centro nevralgico per la

conduzione delle sue attività e la prossimità alla sede legale **mantiene viva e rafforza il contatto con la comunità locale** che ospita la Società dalla sua fondazione. Inoltre, per garantire assistenza di qualità e rafforzare il dialogo nei territori in cui opera, UpSer si è dotata di strutture di coordinamento dislocate nelle principali aree geografiche in cui sono attivi i cantieri della Società. Tali strutture ospitano i responsabili di commessa e le squadre operative e sono atte al coordinamento delle attività esecutive e di approvvigionamento. Le strutture di coordinamento rappresentano pertanto nodi logistici cruciali per garantire il **soddisfamento delle esigenze dei Clienti**, e sono pertanto disposte strategicamente in base ai volumi di attività in ciascuna area geografica, segnatamente nei comparti Nord-Orientale e Nord-Occidentale, con snodi logistici a Milano e Padova e nel Centro Italia con basi site a Roma, Pescara e Ottaviano. Nel corso del 2023, UpSer ha fornito i suoi servizi a Clienti su tutto il territorio nazionale, con il numero maggiore di cantieri in **Lombardia** (~26%), **Puglia** (~14%) e **Lazio** (~13%).



UpSer

Una presenza capillare



2 Generazione di valore

2.1 Performance economiche

Le cifre contabili di UpSer ritraggono un'azienda in continua crescita, affrontata con un approccio basato sul continuo adeguamento degli aspetti tecnico-organizzativi ai cambiamenti del mercato, che ha garantito l'incremento dei volumi ed il mantenimento di **elevati standard qualitativi dei servizi erogati**. La Società opera in un **contesto dinamico e fortemente competitivo** nel quale la stabilità economico-finanziaria garantisce a dipendenti, partner, fornitori e clienti di riporre la propria fiducia in UpSer e motiva tali attori a prendere parte al nostro percorso di crescita. La Società pone attenzione agli equilibri economici, reperendo ed allocando risorse economiche e finanziarie per **garantire continuità** alle azioni programmate ed ottenere un **giusto ritorno degli investimenti** realizzati. La crescente centralità delle tematiche di sostenibilità nel nostro modello di business ci ha permesso di **anticipare i tempi, consolidare i nostri rapporti** ed aumentare il nostro grado di resilienza e **adattabilità ad un mercato in profonda mutazione**. L'impegno di UpSer nei confronti del proprio personale, dei territori che ospitano i nostri cantieri e delle istituzioni che assistono il nostro operato è riscontrabile dai dati riportati di seguito. Partendo dal conto economico del periodo di riferimento, si è proceduto con la riclassificazione dello stesso al fine di analizzare e monitorare le performance economiche tramite indicatori relativi al valore economico generato e distribuito da UpSer nel periodo di rendicontazione⁸.

	Anno 2023
Valore economico generato e ricevuto	35.390.913
Valore economico generato	35.277.523
Valore economico ricevuto	113.389
Valore economico distribuito	34.223.551
Fornitori	25.189.415

⁸ La rendicontazione delle performance economiche della Società fa riferimento al valore economico diretto generato e distribuito secondo il criterio della competenza economica. Le componenti base cui fare riferimento sono:

- **Valore economico diretto generato e ricevuto**, facente riferimento al valore della produzione relativo alle prestazioni fornite ed altri ricavi netti nel periodo di rendicontazione (generato) ed alle sovvenzioni per le attività di ricerca erogate da parte della Regione Puglia (ricevuto).
- **Valore economico distribuito**, ove sono riportati i costi sostenuti nel periodo di rendicontazione riclassificati per categoria di *stakeholder*
- **Valore economico non distribuito**, risultante dalla differenza tra valore economico generato e ricevuto e valore economico distribuito, comprendente la componente di ammortamenti, i costi non allocabile rispetto agli *stakeholder* e gli utili generati nel periodo di rendicontazione.

Dipendenti	6.689.931
Collaboratori	676.271
Assicurazioni ed Istituti di Credito	1.114.012
Pubblica Amministrazione	553.920
Valore economico non distribuito	1.167.362

Dalla presentazione di cui sopra emerge come UpSer abbia redistribuito circa il 96,70% delle risorse generate nel periodo di riferimento, con una propensione di redistribuzione pari al 19,55% nei confronti dei dipendenti, del 73,60% verso i fornitori e del 1,62% a favore della Pubblica Amministrazione. Tali dati riflettono la volontà di UpSer di restituire ai territori che ospitano le nostre attività una quota parte del valore generato dalle prestazioni da noi offerte, nella profonda convinzione che la condivisione del valore generato sia la strada da seguire per garantire la longevità e la prosperità della Società. Parimenti, nel 2023 UpSer ha trattenuto una quota pari al 3,30% del valore economico generato, destinando lo stesso ad investimenti interni alla Società per favorire un percorso di crescita organica della stessa.

2.2 Governance responsabile

Per garantire una robusta espansione ed il consolidamento della propria posizione di mercato, UpSer riserva una particolare attenzione agli **equilibri economici**, assicurandosi che i processi di reperimento ed allocazione delle risorse economico finanziarie siano coerenti alla pianificazione strategica della Società. Parimenti, la Società ritiene cruciale strutturare un **robusto sistema di governance** che garantisca l'allineamento dei processi decisionali agli obiettivi pionieristici e di sostenibilità che si è posta, in accordo ai principi di equilibrio, correttezza, equità, continuità e tempestività. Inoltre, UpSer si impegna a svolgere le sue attività conformemente ai più elevati standard etici ed alle normative e i regolamenti applicabili in materia, a livello nazionale e internazionale.

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo

La sensibilità dell'Alta Direzione rispetto a tali tematiche e la volontà di diffondere e consolidare la cultura della trasparenza e dell'integrità, nonché la consapevolezza di garantire la correttezza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali, hanno portato a UpSer a dotarsi nel 2018⁹ di un **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (MOGC)** in linea con le prescrizioni del D.Lgs. n. 231 del 2001 e procedendo all'analisi delle proprie aree di rischio tenendo conto simultaneamente delle linee guida formulate da Confindustria. L'adozione del MOGC espande e rafforza i sistemi di controllo e di *Corporate Governance* già in essere e mira a regolare e definire al meglio principi e procedure organizzative e di

⁹ Il MOGCC di UpSer è stato approvato con determina dell'Amministratore Unico il 30 Gennaio 2018 ed aggiornato al 18 Luglio 2022, recependo le novità legislative emerse dalla data della precedente stesura ed aggiornando la parte Generale e le parti speciali interessate.

controllo, garantendo la compliance con i requisiti di legalità tramite la predisposizione di un organismo interno atto al controllo ed alla prevenzione dei comportamenti illeciti riportati nel decreto. Il MOGC si configura inoltre come strumento volto a diffondere una cultura di impresa improntata alla correttezza, alla trasparenza e alla legalità. Le prescrizioni del MOGC si applicano a tutti coloro che agiscono su mandato o per conto della Società, o che agiscono nell'interesse della stessa in quanto ad essa legati da rapporti giuridici contrattuali o da altri accordi debitamente definiti dagli organi deputati.

In ottemperanza ai requisiti legislativi ed al fine di monitorare e vigilare in merito all'adeguata definizione ed attuazione del MOGC, l'Amministratore Unico di UpSer ha nominato un **Organismo di Vigilanza e di Controllo Interno (OdV)** autonomo ed indipendente. L'OdV vigila sull'effettività e l'efficacia del MOGC ed ha il compito di promuoverne la conoscenza all'interno della struttura tramite iniziative di formazione e comunicazione. A tale organo è deputato l'onore di verificare periodicamente la mappa delle aree a rischio reato, al fine di adeguarla ai mutamenti dell'attività e/o della struttura aziendale e tenere traccia delle opportunità o necessità di aggiornamento del modello al fine di adeguarlo ai suddetti mutamenti. L'OdV è chiamato a riferire periodicamente all'Amministratore Unico e al Collegio Sindacale in merito all'attuazione delle politiche aziendali per l'attuazione del MOGC e ad essi comunica eventuali esigenze di aggiornamento qualora siano intervenute violazioni o elusioni delle prescrizioni in esso contenute o siano in essere mutamenti significativi del quadro normativo o delle dinamiche societarie. Le procedure di aggiornamento sono curate dalle funzioni interessate con approvazione dell'Amministratore Unico e seguono una procedura snella ed efficiente garantita dalla struttura stessa del modello. Questo è infatti costituito di una sezione generale contenente la formulazione dei principi di diritto e la disciplina delle funzioni e dei campi applicativi, da ritenersi sostanzialmente invariabili, ed una sezione speciale contenente i principi e le regole interne di organizzazione, gestione e controllo deputate alla prevenzione dei rischi di commissione dei reati cui la Società risulta suscettibile, soggetta a revisione periodica. Le procedure di revisione ed aggiornamento della sezione speciale sono periodiche ed influenzate dalle dinamiche societarie e l'evoluzione legislativa, e richiedono una continua identificazione e valutazione dei rischi tramite procedure prestabilite.

Codice Etico

Contestualmente al MOGC, nel 2018 la Società ha redatto e formalizzato il proprio **Codice Etico**, aggiornato nel 2023 e volto a definire i principi di comportamento e i valori etico-sociali che ispirano la Società e le società da essa controllate nel perseguimento del proprio oggetto sociale e dei propri obiettivi. Il Codice Etico risulta privo di procedure di attuazione, ma costituisce il fondamento essenziale del MOGC, nel quale è integralmente richiamato. L'adozione del Codice Etico segue la presa di coscienza da parte dell'organo amministrativo della Società del **ruolo sociale** e che essa svolge e della rilevanza dei valori di onestà, integrità e trasparenza nei processi di crescita e mantenimento della posizione sociale e di mercato. Nel complesso, il Codice Etico di UpSer riporta l'insieme di principi e di linee guida la cui osservanza è di fondamentale importanza per il conseguimento degli obiettivi sociali ed economici, per il regolare svolgimento delle attività, per l'affidabilità della gestione e l'immagine della Società. Le norme del Codice Etico si applicano indistintamente a tutti coloro che instaurino con UpSer qualunque tipo di rapporto



operando per il conseguimento degli obiettivi della stessa. In riferimento a soggetti terzi che prestino la propria attività in favore della Società, l'adesione alle disposizioni ed ai principi contenuti all'interno del Codice Etico si configura quale *conditio sine qua non* della stipulazione di contratti di qualsiasi natura fra la Società e tali soggetti. La diffusione del Codice Etico è garantita tramite la possibilità di scaricare il documento dal sito internet della Società.

Anticorruzione

UpSer conduce le proprie operazioni nel rispetto del principio di **onestà**, attribuendo primaria rilevanza ad **integrità, trasparenza e correttezza** in conformità agli standard normativi ed alle regolamentazioni applicabili, nonché alle linee guida previste dalla Legge n. 190 del 2012, dal D.Lgs n. 231 del 2001 per quanto concerne i reati di corruzione e dalla UNI EN ISO 37001, della cui certificazione dispone la Società dal 25 Giugno 2018. UpSer effettua costantemente una valutazione dei **rischi di corruzione** applicabili ai processi primari e secondari della Società, dotandosi di procedure anticorruzione specifiche costruite in relazione alle valutazioni effettuate. La Società adotta un approccio di **tolleranza zero** contro qualsiasi condotta di tipo corruttivo e si impegna ad agire con professionalità, correttezza ed integrità nelle sue attività e nella gestione dei rapporti commerciali. Lo sforzo profuso da UpSer si è esteso all'intensificazione delle attività di formazione e all'implementazione della procedura di segnalazione degli illeciti, ancor più alla luce della più recente riforma introdotta dal D.Lgs n. 24 del 2023, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni di disposizioni normative nazionali o comunitarie in materia di **whistleblowing**. La Società impiega la **piattaforma Trusty** come sistema di segnalazione degli illeciti per garantire al soggetto segnalante il più ampio anonimato e la gestione delle segnalazioni è affidata al Responsabile della Prevenzione della Corruzione su mandato dell'Amministratore Unico. Le procedure di audit interno coinvolgono i responsabili d'area, i collaboratori ed i dipendenti di ogni comparto, e sono volte a valutare attentamente i processi sensibili e le operazioni maggiormente esposte al rischio di fenomeni corruttivi come la **gestione degli appalti e dei subappalti**. Il 23 Giugno 2023 la Società si è sottoposta ad audit esterno per validare la conformità delle politiche societarie agli schemi ed ai principi normativi europei in materia di prevenzione dei fenomeni corruttivi societari, ottenendo la convalida dello schema di certificazione. Su mandato dell'Amministratore Unico, il Responsabile Prevenzione Corruzione ha redatto una **relazione dettagliata in merito all'efficacia delle misure di prevenzione della corruzione**, pubblicata in data 20 Dicembre 2023 sul sito internet della Società per garantire la piena trasparenza dei rapporti commerciali con fornitori, stazioni appaltanti, subappaltatori e clienti. La relazione del Responsabile ha evidenziato la completa conformità di UpSer rispetto ai sistemi di gestione in vigore e l'assenza di casi di corruzione o segnalazioni in tema di whistleblowing.

Per quanto concerne le attività di formazione, queste hanno coinvolto i dipendenti ai quali è stato dato modo di rafforzare le proprie conoscenze in materia secondo le rispettive aree di competenza. La Società ha inoltre stabilito di operare dal prossimo anno con una formazione più capillare tramite la diffusione di **materiale informativo e formativo audio-visivo** contenente singoli argomenti di formazione, con cui i dipendenti, ognuno secondo le proprie necessità e compatibilmente con le esigenze produttive, seguiranno gli eventi formativi da remoto.



Rating di legalità

In data 15 Maggio 2022, UpSer ha ottenuto il **rating di legalità massimo di 3 stelle** da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM), venendo quindi inserita nell'elenco delle imprese conformi ai principi di legalità cui vengono riconosciuti vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario. La Società si impegna altresì a rinnovare periodicamente tale risultato sottoponendosi alle dovute procedure di accertamento da parte degli enti preposti. Inoltre, a partire dal 9 Luglio 2020, UpSer ha aderito alle **White List provinciali della prefettura di Bari**.

2.1 Impegno certificato

UpSer persegue un percorso di crescita basato sul rispetto dei principi di onestà, integrità, trasparenza e correttezza, conformemente alla normativa e alla regolamentazione applicabili, nonché alle prassi di riferimento di natura volontaria relative alla conduzione sostenibile delle attività aziendali riportate nei principali standard nazionali ed internazionali. Nel 2023, tali valori risultano fortemente rappresentati dall'identità stessa di UpSer, riconosciuto come partner professionale e affidabile per clienti del settore pubblico e privato. La Società è abilitata alla gestione degli impianti secondo le lettere a)-g) del DM n. 37 del 2008 e, dall'inizio del suo esercizio nei primi mesi del 2009, è regolarmente iscritta all'**Albo Nazionale dei Gestori Ambientali**¹⁰. Dal 2013 UpSer è iscritta al **Registro Nazionale Gas Fluorurati ad effetto serra**¹¹ ed ha conseguito in data 19 Luglio 2021 le **attestazioni SOA** OG 1, OG 2, OG 9, OG 11, OS 3, OS 28, OS 29 e OS 30 con i limiti d'importo dei lavori necessario, funzionali alla partecipazione alle gare di carattere pubblico o private di maggiore rilevanza in termini di requisiti tecnico-finanziari richiesti. La propensione al cambiamento e all'adattamento di UpSer, così come la volontà di migliorare costantemente le proprie performance di carattere non finanziario, sono aspetti riscontrabili e verificabili in relazione al cospicuo numero di certificazioni detenute dall'azienda. L'ottenimento di tali certificazioni ha richiesto ad UpSer di riadattarsi e conformarsi a procedure che garantissero la conformità dell'operato aziendale ai requisiti dei principali schemi di certificazione presenti, affermando l'impegno dell'azienda verso i propri *stakeholder* interni ed esterni, nonché nella costruzione di un futuro comune in cui ambiente e società detengano un valore paritario a quello economico.

UpSer garantisce	Secondo
Qualità	UNI EN ISO 9001:2015
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2015 e EMAS

¹⁰ Iscrizione numero BA/004961 nella sezione di Bari per le attività di produzione iniziale, raccolta e trasporto in conto proprio di rifiuti non pericolosi (cat. 2bis), per le attività di bonifica di beni contenenti amianto su materiali edili (cat. 10a) e su materiali di attrito, isolanti, o spruzzati (cat. 10b). Le ultime due iscrizioni sono avvenute nel primo semestre del 2015.

¹¹ Iscritta in data 2 Maggio 2013, valida limitatamente al Regolamento UE n. 2067 del 2015 ed al Regolamento CE n. 304 del 2008.

Responsabilità Sociale	SA8000:2014
Salute e Sicurezza sul lavoro	ISO 45001:2018
Prevenzione della corruzione	ISO 37001:2016
Approvvigionamento responsabile di lavoratori e semilavorati	UNI ISO 20400:2017
Approvvigionamento responsabile dell'energia	ISO 50001:2011
Gestione delle risorse umane-diversità ed inclusione	ISO 30415:2021 e UNI/PDR 125:2022
Controllo delle emissioni di gas climalteranti	ISO 14064-1:2018
Sviluppo, realizzazione e gestione dei progetti	UNI ISO 21502:2020
Efficienza tramite BIM	UNI PDR 74/2019

A seguito del Riesame della Direzione del 13 Dicembre 2022, in data 2 Maggio 2023 UpSer ha adottato un **Sistema di Gestione Integrato (SGI)** comprendente norme e procedure afferenti alle UNI EN ISO 37001, 9001, 14001 e 30415, al fine di garantire la completa conformità ai requisiti normativi ed un costante adattamento della propria operatività e pianificazione strategica rispetto all'evoluzione dei requisiti di accesso al mercato. Il SGI costituisce un impianto procedurale idoneo a garantire **uniformità** nell'applicazione delle procedure, **sistematicità** dei protocolli e **rispetto** dei principi delle politiche societarie. L'adozione di tale strumento è altresì volta a garantire una sempre più elevata professionalità delle risorse umane di UpSer e della qualità del servizio erogato, in modo propedeutico al mantenimento ed al rafforzamento della competitività in termini non esclusivamente finanziari. Le politiche del SGI si applicano alla totalità dei dipendenti della Società, ai fornitori, ai distributori e a tutti coloro i quali entrano in contatto con UpSer nel corso delle proprie attività.

3 Un futuro comune

La crescita sperimentata da UpSer negli anni è stata possibile grazie ad una visione aziendale che ha posto al centro dei propri processi decisionali la necessità di gestire e pianificare il proprio operato in modo sostenibile, facendo sì che le attività siano **intrinsecamente votate alla sostenibilità e al benessere delle persone**. La Società presta una forte attenzione e dedica parte le proprie energie ai processi di innovazione e ricerca per offrire servizi efficaci ed efficienti da un punto di vista olistico, includendo quindi le tematiche di natura ambientale, sociale ed economica. L'Alta Direzione di UpSer è fermamente convinta del fatto che la crescita in termini di sviluppo quantitativo e qualitativo delle prestazioni, di evoluzione delle modalità operative, di rafforzamento della posizione nel proprio mercato e nel rapporto con i propri concorrenti passi attraverso un costante miglioramento del capitale umano e dei propri processi organizzativi e gestionali. Al fine di trasmettere tale visione alle sottostrutture organizzative ed alla totalità degli



stakeholder interni ed esterni, UpSer ha redatto e pubblicato nel 2023 la propria **Politica della Sostenibilità**, mirando a coinvolgere le parti interessate ed inquadrare in maniera sostanziale i rischi e le opportunità connessi alle tematiche di maggiore rilievo per l'organizzazione, con la finalità ultima di promuovere ed implementare modelli di business in grado di generare valore in modo durevole, sostenibile e resiliente. UpSer, nel perseguire un miglioramento continuo delle proprie relazioni con le parti interessate, si è pertanto impegnata nel mettere in **atto meccanismi di dialogo e confronto attivo** con le stesse, definendo le aree di maggiore interesse per quanto concerne le tematiche sociali, ambientali e di governance.

3.1 Le parti coinvolte

Non importa che tu sia il cliente o il fornitore: per giungere a una soluzione realizzabile devi mettere con lealtà i problemi sul tavolo e non stancarti di confrontare idee ed esperienze. Si possono avere opinioni diverse ma la discussione serve per giungere a una soluzione ottimale condivisa. Molte volte, così, si diventa anche amici.

UpSer opera in un contesto di **relazioni consolidate basate sulla fiducia reciproca** con tutte le parti che compongono la propria catena di valore. La Società considera quali portatori di interesse ciascuna entità o individuo che possa ragionevolmente essere influenzato o possa influenzare in modo significativo dalle attività e dalla produzione della Società o possa incidere sul raggiungimento degli obiettivi strategici della stessa. UpSer conduce periodicamente una approfondita **analisi del contesto societario** tramite il quale mira ad ottenere una panoramica della situazione economico-sociale nel quale la Società opera ed individuare rischi e opportunità connessi ai diversi attori sociali ed economici. Nel corso di tale processo viene pertanto condotta una mappatura dei principali stakeholder della Società, essenziale nel definire una strategia aziendale che tenga conto degli obiettivi olistici in ottica di sostenibilità. Le procedure di coinvolgimento attivo degli stakeholder si configurano quindi come elemento abilitante alla comprensione dei fattori in grado di incidere sulle finalità e sulla direzione strategica. Le categorie di stakeholder sono state identificate tenendo conto dei rapporti di **interesse, mutua influenza e dipendenza**, nonché del **ruolo** che questi giocano internamente alla catena di valore di UpSer. La Società è impegnata nello sviluppo e dell'attuazione di politiche commerciali e di comunicazione con i propri *stakeholder* che prevedano la diffusione delle informazioni e la raccolta delle opinioni tramite appositi **strumenti e canali di dialogo**, al fine di garantire la continuità dei flussi informativi bidirezionali. Inoltre, in qualità di ente promotore e partecipante di progetti di ricerca, UpSer è da sempre impegnata nell'organizzazione di occasioni di **informazione, sensibilizzazione e confronto** con i propri *stakeholder*, riconoscendo tali contesti come elementi fondamentali per la costruzione ed il consolidamento dei rapporti. La Società nel suo complesso, a partire dall'Alta Direzione, si impegna a tenere attivi i canali di comunicazione con le parti interessate e a crearne di nuovi laddove si ritenga utile o necessario aumentare il grado di **apertura e trasparenza** nei confronti di talune categorie di *stakeholder*.

Stakeholder	Interesse	Modalità di coinvolgimento
Clienti	Disporre di servizi e prodotti di qualità ed instaurare un rapporto di fiducia.	La nostra cura per il Cliente ci porta a prediligere strumenti di comunicazione diretta al fine di facilitare lo scambio di informazioni. Ulteriori occasioni di dialogo e confronto sono riferibili alla partecipazione ad eventi ed alla pubblicazione di materiale informativo sulle piattaforme digitali.
Enti Pubblici	Rispetto delle prescrizioni legislative e conformità agli standard di settore in materia di qualità, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro	Le consultazioni con gli Enti Pubblici avvengono per tramite dell'Alta Direzione, che prende parte ad incontri bilaterali e ad eventi di confronto con esponenti della Pubblica Amministrazione. Il dialogo con tali Enti è altresì condotto mediante la redazione di report ed altra documentazione condivisa in modo diretto o tramite le piattaforme digitali della Società.
Fornitori e Subappaltatori	Mantenimento del rapporto di collaborazione e rispetto dei tempi di pagamento per la reciproca sostenibilità economica	Fornitori e subappaltatori sono una parte fondamentale della nostra catena di valore. Pertanto, si predilige il contatto diretto e la costante condivisione di materiale informativo relativo alle politiche della Società ed ai requisiti di accreditamento e qualifica per la prosecuzione del rapporto commerciale.
Università e centri di ricerca	Cooperazione aperta, condivisione delle strutture, delle risorse e dei risultati della ricerca	Il dipartimento di ricerca e sviluppo, coordinato dall'Alta Direzione, mantiene attivo il dialogo con i partner scientifici e conduce le attività di ricerca con gli stessi in modo sinergico. UpSer adotta approcci di <i>open innovation</i> e organizza eventi di divulgazione dei risultati della ricerca.
Comunità Locale	Garanzie di non arrecare danno nello svolgimento delle operazioni ed investimenti a favore del tessuto sociale e produttivo locale.	La Società sponsorizza iniziative locali e ricerca un dialogo attivo con la comunità per identificare necessità e opportunità di sviluppo. Viene inoltre predisposto materiale informativo digitale e cartaceo per attrarre una maggiore partecipazione dei membri della comunità alle attività di UpSer.
Dipendenti e Consulenti	Condizioni di lavoro eque e conformi alla normativa vigente e crescita organica della Società e del suo personale	UpSer comunica con i propri collaboratori tramite piattaforme di dialogo interne atte allo scambio di informazioni. Viene programmata annualmente l'offerta di programmi di formazione continua su competenze tecniche e trasversali e vengono ascoltate le istanze nel corso di incontri con cadenza periodica alla presenza dell'Alta Direzione o dei Responsabili.

Soci	Generazione di valore, consolidamento della posizione di mercato e aderenza alle disposizioni normative	L'Assemblea dei Soci viene convocata da parte dell'Amministratore Unico con cadenza quanto meno annuale secondo quanto disposto dallo statuto societario.
Istituti di credito	Stabilità economico-finanziaria, affidabilità e trasparenza nella gestione dei finanziamenti e nelle relazioni economiche.	L'Alta Direzione ed il personale delegato curano personalmente i rapporti con gli istituti di credito e la Società comunica puntualmente i risultati finanziari tramite la redazione del Bilancio.

3.2 I temi materiali

Le attività di UpSer, seppur svolte adottando principi coerenti al raggiungimento dei principi di sostenibilità presenti nel Codice Etico ed alla base della strategia aziendale, generano potenzialmente impatti di natura **economica, ambientale e sociale** ed influenzano la percezione degli *stakeholder* in relazione alle esigenze ed alle aspettative degli stessi. Contestualmente alla revisione dell'analisi del contesto societario, UpSer ha pertanto condotto **la sua prima analisi di materialità** al fine di identificare i **temi materiali** rilevanti per la Società.

Tale analisi è stata condotta ispirandosi allo standard di riferimento e riferendosi contestualmente alle attività di ESG Assessment condotta da parte di RINA Services S.p.A. nel corso del 2023. L'individuazione dei temi materiali rilevanti si è basata inoltre sull'analisi delle tendenze del settore di riferimento e sulle attività di benchmark condotte in riferimento ad un panel di 6 peer tramite lettura della reportistica di sostenibilità pubblicata. Tramite il coinvolgimento attivo della Direzione di UpSer sono stati pertanto identificati gli impatti **positivi e negativi, effettivi e potenziali** della Società lungo la catena di valore ed è stata valutata la significatività degli stessi tenendo conto del grado di **gravità e probabilità di accadimento** come indicato negli standard di rendicontazione. Si è inoltre proceduto a coinvolgere, nel processo di analisi, i principali portatori di interesse della Società, al fine di prendere atto delle istanze degli attori che interagiscono a vario titolo con UpSer ed adeguare i processi decisionali inerenti alla definizione di obiettivi economici, ambientali e sociali alle considerazioni degli stessi. Le attività di *stakeholder engagement* hanno coinvolto **62 parti tra clienti, dipendenti, collaboratori ed istituti bancari a cui è stato somministrato un questionario di valutazione atto a valutare la sensibilità degli stessi rispetto alle tematiche rilevanti secondo la Società**. A ciascun *stakeholder* è stato pertanto richiesto di classificare la rilevanza del tema su di una scala da 1 a 5, valori indicanti rispettivamente una scarsa ed una significativa rilevanza.

Sulla base delle risposte ai questionari e tenuto conto dell'opinione espressa dalla Direzione, sono state selezionate 8 tematiche prioritarie rispetto alle quali si è stabilito di approfondire la rendicontazione con il presente Report. UpSer si impegna ad aggiornare periodicamente tale analisi per tenere conto delle **mutazioni che caratterizzano le dinamiche sociali e di mercato**, di modo tale da intraprendere il percorso di rendicontazione nella piena contezza del contesto in cui opera.

Tema materiale	Descrizione impatti e strategie	Valutazione Alta Direzione
Environment		
Gestione responsabile dei rifiuti	Le operazioni di UpSer generano rifiuti di vario genere, per la maggior parte di tipo non pericoloso e afferenti ai settori dell'edilizia. La Società ha posto in essere meccanismi di monitoraggio e controllo per garantire la tracciabilità degli stessi ed implementare strategie di gestione virtuose.	Una inadeguata gestione dei rifiuti genera impatti negativi sull'ambiente e potenziali impatti negativi sulle performance economiche della Società.
Gestione sostenibile delle risorse energetiche	La Società impiega risorse energetiche per operare, consumando combustibili fossili per la movimentazione di persone e attrezzature. Oltre alla generazione di emissioni di gas climalteranti, i consumi energetici hanno un peso in termine di costo e sicurezza delle operazioni. La Società dispone di un Sistema di Gestione Integrato che incorpora i principi della ISO 14001.	Il consumo di risorse energetiche non rinnovabili genera impatti negativi sull'ambiente e potenziali impatti negativi sulle performance economiche della Società.
Gestione responsabile e sostenibile delle attività di cantiere	UpSer mira a minimizzare gli impatti sulla popolazione e l'ambiente correlati alle attività di cantiere, mettendo in campo meccanismi innovativi di gestione e monitorando i consumi di risorse materiali e rifiuti generati.	Le attività di cantiere generano potenziali esternalità negative su ambiente e tessuto sociale ed hanno un impatto effettivo positivo sulle performance economiche della Società.
Social		
Salute e sicurezza dei lavoratori	Le persone che operano con UpSer sono potenzialmente esposte a rischi di malattie professionali e/o infortuni di vario genere connessi alle attività di cantiere. UpSer valuta periodicamente tali rischi e ha messo in atto protocolli di gestione conformi alla ISO 45001 per garantire la salubrità e la sicurezza degli ambienti lavorativi. La Società è altresì impegnata a condividere la cultura della sicurezza con tutti coloro i quali interagiscono con UpSer a vario titolo.	La tutela dei lavoratori in termini di salute e sicurezza degli stessi è cruciale per garantire la minimizzazione di impatti negativi potenzialmente significativi per i nostri collaboratori e per la Società.
Sostenibilità sociale della catena di valore	UpSer adotta uno scrupoloso processo di qualifica dei propri fornitori per garantire che questi ultimi siano allineati ai principi esposti all'interno del Codice Etico. La Società impegna i propri fornitori e	La catena di valore rappresenta un'estensione delle operazioni di UpSer. Una valutazione attenta degli attori che ne fanno parte minimizza



subappaltatori a conformarsi al Codice Etico e valuta attentamente gli stessi in relazione alla tutela dei diritti umani ed alle condizioni di lavoro applicate.

impatti potenzialmente negativi per il tessuto sociale e per le performance della Società.

Governance

Etica e integrità di business

Integrità e trasparenza sono i principi valoriali fondanti di UpSer, come descritto nel Codice Etico. La Società è impegnata ad adottare una condotta etica e responsabile, contrastando fenomeni di corruzione all'interno ed all'esterno dei confini organizzativi. UpSer è dotata di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo conforme ai requisiti normativi e coerente alla certificazione ISO 37001, le cui linee guida sono integrate nel Sistema di Gestione Integrato. UpSer si sottopone a valutazione da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) e detiene il livello di rating di legalità più elevato.

Garantire etica ed integrità previene l'insorgere di fenomeni corruttivi che comporterebbero impatti effettivi negativi sugli *stakeholder* e sulle performance economiche di UpSer.

Sostegno all'innovazione tecnologica

UpSer è costantemente impegnata a promuovere l'innovazione tecnologica per trovare soluzioni implementabili nel campo della transizione energetica e digitale. La Società coopera con partner commerciali ed accademici nazionali ed internazionali nel condurre attività di ricerca per lo sviluppo di soluzioni tecnologicamente valide e sostenibili.

Il modello di innovazione continua ed aperta di UpSer genera impatti effettivi positivi per gli *stakeholder* e per il mantenimento e rafforzamento della competitività della Società.

4 Tutela ambientale

UpSer riconosce la necessità **di preservare e migliorare lo stato di salute dell'ambiente in cui opera** e si impegna pertanto a garantire che i propri processi generino il minor impatto possibile su scala locale e globale. Pertanto, in seguito a consultazioni con gli *stakeholder*, le principali funzioni aziendali e la Direzione hanno redatto una strategia pluriennale volta alla **mitigazione delle esternalità ambientali connesse alle attività di UpSer**, tracciando la strada per il raggiungimento dei seguenti obiettivi, identificati come prioritari:

- Minimizzazione degli impatti ambientali lungo la catena del valore di ciascun processo ambientale **monitorando e identificando le migliori tecnologie disponibili** la cui adozione non infici le esigenze di produzione aziendali.
- Prevenzione di fenomeni di inquinamento direttamente connessi alle operazioni aziendali tramite **l'ottimizzazione dei consumi di risorse energetiche e materiali** e la **minimizzazione della generazione di rifiuti destinati a smaltimento**, favorendo contestualmente processi di riuso, recupero e riciclo, anche tramite la stipulazione di convenzioni ed accordi con ditte e consorzi specializzati.
- **Sensibilizzazione** degli *stakeholder* e **condivisione** degli impegni societari a favore della salvaguardia ambientale tramite diffusione di materiale informativo al personale dipendente, ai fornitori, a quanti per ragioni lavorative collaborano con la Società ogni giorno.

Quanto esposto riflette la consapevolezza di UpSer rispetto agli impatti generati e le aspirazioni della Società relative al miglioramento delle proprie prestazioni ambientali. UpSer ha pertanto delineato le direttrici rispetto alle quali focalizzare il proprio impegno e stabilito un piano d'azione basato sullo sviluppo e l'implementazione di procedure atte ad una **corretta allocazione delle risorse economiche** ed all'acquisizione di una **cultura aziendale votata alla salvaguardia ambientale** tramite la formazione del proprio personale e la sensibilizzazione dei diversi attori presenti lungo la propria catena di valore. La responsabilità dell'attuazione dei piani di miglioramento è affidata dall'Amministratore Unico al **Responsabile del Sistema di Gestione Integrato**. Quest'ultimo lavora pertanto sinergicamente con la Direzione al fine di:

- **Allocare correttamente le risorse** per favorire l'attuazione delle politiche e del piano d'azione ambientale.
- **Sviluppare** le procedure e **monitorare** periodicamente i risultati delle prestazioni, suggerendo, laddove necessario, opportune modifiche da apportare al sistema di gestione.
- Predisporre i piani di **formazione e sensibilizzazione ambientale** del proprio personale.

La rilevanza della tematica ambientale nelle politiche di UpSer trova inoltre riscontro nell'**adesione volontaria al Regolamento EMAS**, in conformità al quale viene annualmente redatta una **Dichiarazione Ambientale** sottoposta a verifica da parte di enti accreditati. Internamente al SGI è stata inoltre incorporata la **Politica Ambientale** di UpSer, certificata ISO 14001 dall'11 Marzo 2019. Il ricorso a tali strumenti riflette la



volontà della Società di consolidare i rapporti con gli interlocutori istituzionali, sociali ed economici e permette ad UpSer di tenere traccia degli aspetti ambientali diretti ed indiretti tramite la selezione di opportuni **indicatori di prestazione ambientale**. L'integrazione del tema della salvaguardia ambientale nelle procedure aziendali e nel controllo dei processi mira a garantire il rispetto della legislazione e dei regolamenti in vigore in materia di inquinamento idrico, inquinamento atmosferico, gestione rifiuti e inquinamento acustico, nonché il rispetto delle prescrizioni contrattuali specifiche, e di conseguenza la **conformità legislativa ambientale**.

Le attività di progettazione che svolge UpSer includono prassi di ricerca ed **identificazione di materiali ed attrezzature ad elevata efficienza energetica**, al fine di minimizzare i consumi. La mitigazione delle esternalità ambientali richiede tuttavia di guardare oltre ai processi propri di UpSer, estendendo i requisiti di conformità ambientale ai soggetti che collaborano con la Società lungo le diverse fasi dei processi stessi, a partire dalla progettazione sino al termine delle operazioni di cantiere. Pertanto, UpSer ha incluso nel proprio processo di *due diligence* per la stipula di accordi con fornitori e partner domande inerenti alla gestione delle tematiche ambientali (ISO 14001), all'approvvigionamento energetico (ISO 50001) ed alle procedure di acquisto (ISO 20400).

4.1 Energia

Il consumo energetico e le fonti di provenienza rivestono un ruolo cruciale nel determinare la sostenibilità del nostro operato e, tramite una appropriata gestione della tematica, contribuire in modo fattivo ai processi di transizione in atto a livello globale. L'energia è la forza motrice delle operazioni di UpSer e, pertanto, in conformità con le certificazioni detenute dalla Società¹², sono state predisposte procedure di monitoraggio per tenere traccia dei consumi energetici per valutarne incidenza ed impatti sul nostro operato e sull'ambiente. Le procedure in atto risultano estremamente funzionali se declinate all'interno di un contesto di mercato profondamente dinamico e soggetto alle fluttuazioni del costo dell'energia. Le attività di UpSer nel 2023 sono state alimentate per tramite di fonti energetiche in prevalenza di natura non rinnovabile, funzionali alla movimentazione della flotta aziendale ed al funzionamento della sede legale ed amministrativa della Società. Facendo leva sulle competenze interne e a valle di un processo di valutazione che ha coinvolto la Direzione e i responsabili tecnici, nel 2018 si è proceduto con la progettazione, la realizzazione e la connessione di un impianto fotovoltaico ubicato sul lastrico solare della struttura¹³, avente una capacità di 2,1 kW_p, la cui generazione elettrica risulta quasi interamente destinata all'autoconsumo. La dotazione di tale impianto ha permesso ad UpSer di coprire parte dei consumi di natura elettrica all'interno della struttura operativa, andando a ridurre sensibilmente l'approvvigionamento da parte terza nella fascia F1, alla quale risulta essere correlato circa il 67% dei

¹² Nel rispetto dei requisiti ISO 14001 ed in linea con quanto richiesto dalla Dichiarazione EMAS, il monitoraggio periodico dei consumi risulta essenziale ai fini dello sviluppo di strategie di mitigazione ed efficientamento che portino ad una riduzione dei consumi conforme alla pianificazione strategica di UpSer.

¹³ UpSer ha terminato nel 2023 la realizzazione di un nuovo impianto fotovoltaico con capacità di picco pari a 40 kW_p, installato sul tetto della sede secondaria di UpSer.

consumi elettrici fatturati su base annua (segue F3 con il 20% ed F2 con il 13%). Parimenti, gli accordi in essere con i gestori permettono ad UpSer di immettere in rete l'energia che non venga consumata a fronte della sua produzione. Nel 2023, UpSer ha immesso in rete 180,90 kWh in rete, principalmente nelle fasce F3 (50,23%) ed F2 (42,87%). Nel complesso, i consumi energetici della Società risultano essere correlati, oltre che ai requisiti di illuminazione, riscaldamento e raffreddamento della sede, alle attività di trasporto di persone e attrezzature da e verso le sedi dei cantieri, tramite una flotta aziendale ad oggi al 100% equipaggiata con motori a combustione interna.

Consumi energetici (Gj)	2023
Consumo di combustili per autotrazione	8.546
Consumo di benzina per autotrazione	936
Consumo di diesel per autotrazione	7.229
Consumo di diesel plus per autotrazione	231
Consumo di GPL per autotrazione	28
Consumo di gas naturale per autotrazione	121
Consumo di energia elettrica	130
Totale	8.676

Rispetto a quanto riportato, emerge chiaramente come i processi critici di UpSer per quanto concerne il consumo di energia siano riferibili al **comparto della mobilità**. Il 98,50% dei consumi energetici del 2023 proviene dall'impiego di combustibili per l'autotrazione, rappresentati per l'84,6% da diesel tradizionale.

4.2 Emissioni

Le operazioni di UpSer generano emissioni di gas climalteranti in relazione all'impiego di fonti energetiche non rinnovabili. Pertanto, in linea con le disposizioni della Politica di Sostenibilità e del SGI, la Società è impegnata a monitorare le proprie emissioni e rendicontarle nei formati previsti dalla ISO 14064, certificazione di cui UpSer intende dotarsi nel prossimo futuro. I consumi significativi connessi all'impiego di combustibili fossili per la movimentazione delle autovetture comportano il rilascio in atmosfera di gas climalteranti, le cui emissioni risultano **direttamente imputabili** ad UpSer. Nel perseguire il miglioramento continuo delle nostre prestazioni ambientali e con il fine di contribuire agli sforzi in atto per mitigare gli effetti del cambiamento climatico, UpSer ha intrapreso dal 2017 un percorso per la realizzazione dell'inventario delle emissioni. La contezza dell'impatto generato da UpSer permette di elaborare strategie concrete per raggiungere gli obiettivi societari. Vengono di seguito riportati i dati, correlati ai consumi energetici esposti in precedenza, relativi alle emissioni direttamente generate da UpSer che, in linea con quanto emerso dal censimento dei consumi, derivano per l'85,65% dalla combustione di carburante diesel tradizionale.

Emissioni dirette (ton CO _{2,eq})	2023
Emissioni generate da benzina per autotrazione	62,86
Emissioni generate da diesel per autotrazione	505,97
Emissioni generate da diesel plus per autotrazione	15,34
Emissioni generate da GPL per autotrazione	1,69
Emissioni generate da gas naturale per autotrazione	4,90
Emissioni Scope 1	590,76

Di contro, per quanto concerne le emissioni indirettamente generate da UpSer, queste ultime fanno riferimento alla generazione dell'energia elettrica consumata presso la sede legale ed amministrativa della Società. UpSer, coerentemente a quanto previsto dalla ISO 50001 di cui dispone della certificazione dal 2018, seleziona i propri fornitori di energia elettrica sulla base di una percentuale accettabile, definita a livello di SGE, di energia fornita prodotta da fonti rinnovabili. Secondo quanto riportato nella documentazione del nostro fornitore, in riferimento all'energia elettrica venduta nel biennio 2021-2022, questa risulta provenire da fonti rinnovabili per una percentuale superiore al 45%, con la restante parte derivante da gas naturale (36,98% in media) e carbone (8,92% in media)¹⁴. Di seguito si riportano pertanto i dati relativi alle emissioni indirette di UpSer secondo gli approcci **location based** e **market based** in linea a quanto esposto nella **Nota Metodologica**

Emissioni indirette connesse all'energia elettrica (ton CO _{2,eq})	2023
Emissioni Location Based	10,59
Emissioni Market Based	18,09

4.3 Risorse idriche

I processi operativi e di gestione di UpSer non richiedono ingenti impieghi di risorse idriche, il cui consumo risulta prevalentemente legato ai **servizi igienico sanitari** della sede legale e amministrativa della Società. Analogamente, le attività di cantiere¹⁵ richiedono quantitativi minimi di acqua per le **procedure di impasto dei materiali** e **pulizia del sito**. Ciò nonostante, UpSer ritiene prioritario adottare corrette pratiche di

¹⁴ Occorre tenere conto di come questi dati siano influenzati dalla crisi energetica cui si è assistito nel biennio cui si fa riferimento e dei processi di *phase-out* del carbone promossi e attuati dal nostro fornitore che si ritiene essere pertanto in linea con le politiche della Società.

¹⁵ Si evidenzia come i consumi idrici presso i cantieri risultino contrattualmente a carico della stazione appaltante e, pertanto, non rientrano allo stato attuale nel perimetro di rendicontazione del presente Report.

gestione dei processi di approvvigionamento, consumo e scarico, riconoscendo il ruolo cardinale delle risorse idriche per il benessere della società e dell'ambiente in cui opera. Per quanto concerne i processi di approvvigionamento, questo avviene tramite allaccio alle condotte della rete di acqua potabile regionale, mentre gli scarichi vengono convogliati separatamente nella rete fognaria regionale e la raccolta delle acque meteoriche è demandata alle infrastrutture comunali. Nel contesto del presente Report, abbiamo calcolato il consumo idrico della nostra sede, limitatamente al prelievo da acquedotto.

Consumo di risorse idriche (m ³)	2023
Fabbisogno idrico della sede di UpSer	~113

4.4 Risorse materiali

UpSer gestisce in modo responsabile il consumo di risorse materiale che impiega presso i propri uffici ed i propri cantieri. La Politica di Sostenibilità della Società impegna la stessa ad implementare modelli di economia circolare, seppure allo stato attuale non siano in vigore protocolli specifici per il perseguimento di tali obiettivi. UpSer monitora i flussi di materiale che impiega tramite appositi inventari e, nel corso del processo di rendicontazione, ha proceduto a identificare le forniture maggiormente rilevanti in termini di significatività ed impatto. Si riporta di seguito la quantificazione delle risorse materiali considerate **critiche per le attività di impiantistica ed edilizia correlata** che rappresentano le operazioni principali della Società.

Consumo di materiali critici (ton)	2023
Bitume ed emulsioni	79
Calcestruzzo	7.981
Cemento e malte cementizie	182
Metalli	52
Totale	8.294

4.5 Rifiuti

UpSer **monitora attentamente la generazione e la gestione dei rifiuti generati** dai propri processi primari presso la sede legale e amministrativa e presso i propri cantieri. Per operare in modo conforme alla normativa vigente ed assicurare la massima attenzione nei riguardi di tale tematica, la Società si è dotata di **procedure di gestione specifiche** in seno al SGI, predisponendo presso la sede di Bari e presso i cantieri aree dedicate al **raggruppamento temporaneo dei rifiuti** coerentemente ai requisiti temporali e quantitativi previsti dalla normativa vigente. La Società classifica i propri rifiuti secondo quanto previsto dall'art. 184 del D.Lgs n. 152 del 2006, tenendo conto di **origine** (rifiuto urbano o rifiuto speciale) e

pericolosità (rifiuto pericoloso o rifiuto non pericoloso). Ogni tipologia di rifiuto è identificata univocamente a mezzo di un **codice CER**. Tenendo conto dell'operatività di UpSer, si è proceduto ad un inventario dei rifiuti prodotti in relazione alle sedi al fine di predisporre efficacemente le procedure atte alla differenziazione degli stessi.

Uffici e Officina

Le attività presso la sede legale e amministrativa generano rifiuti differenziabili tramite gli appositi contenitori predisposti. I rifiuti di carta, plastica, vetro, umico e misto indifferenziato vengono smaltiti il circuito della raccolta differenziata urbana. Batterie e toner esauriti vengono raccolti in appositi contenitori ed affidati a smaltitori autorizzati. Per quanto concerne i rifiuti generati dall'officina di carpenteria metallica, questi vengono conferiti al servizio comunale di raccolta.

Cantieri

Le operazioni di cantiere generano rifiuti di tipologia mista, afferenti principalmente a scarti di materiale da costruzione, cementi e miscugli bituminosi. La gestione dei rifiuti generati presso i cantieri di UpSer segue apposite procedure redatte nel contesto del SGI e condivise con il personale interessato e le parti che a vario titolo entrano in contatto con le operazioni di cantiere della Società.

La sede legale e amministrativa dispone di un **deposito temporaneo** volto alla raccolta dei rifiuti generati dalle attività di piccola manutenzione ordinaria effettuate sul territorio circostante. La fase di deposito si ritiene effettuata correttamente qualora ogni rifiuto sia munito di etichettatura riportante le caratteristiche dello stesso, i rifiuti risultino separati per codice CER e siano visibili le etichette indicanti la natura e la pericolosità degli stessi. UpSer è dotata di necessaria iscrizione presso l'Albo Gestori Ambientali, ottenendo provvedimento autorizzatorio per le categorie di rifiuto comunemente trattate nel corso delle operazioni. UpSer dispone di 23 automezzi autorizzati al trasporto dei rifiuti presso le sedi di conferimento per i processi di recupero e smaltimento. Secondo le procedure adottate, al trasportatore viene richiesto di predisporre il **registro di carico e scarico** contenente le informazioni relative a tipologia, quantità, provenienza e destinazione del rifiuto. Le procedure di registrazione sono agevolate tramite la condivisione con il personale interessato di apposite **infografiche**. Tali informazioni vengono poi raccolte nel **Modello Unico di Dichiarazione (MUD)**, sulla base del quale è stata elaborata la tabella che segue indicante il quantitativo rifiuti generati dalle attività di ufficio, magazzino e cantiere, fornendo successivamente il dettaglio in termini di caratterizzazione CER.

Rifiuti prodotti (ton)	2023
Rifiuti non pericolosi	3.914,17
Rifiuti pericolosi	2,19
Totale	3.916,36

Con riferimento ai dati relativi al 2023, la Società ha generato quasi 4 mila tonnellate di rifiuti, categorizzati per il **99,94% come rifiuti non pericolosi** (appartenenti al 44,86% alle categorie CER 170107, al 22,52% alla

categoria CER 170101 ed al 20,91% alla categoria CER 170904). Per quanto concerne la gestione del fine vita dei rifiuti generati dalle operazioni di UpSer, la maggior parte (sopra al 90%) risulta destinata a recupero presso impianti autorizzati.

5 Patrimonio umano

5.1 Dipendenti

Nel 2023, UpSer ha impiegato **171 dipendenti**¹⁶, di cui 7 donne e 164 uomini, per la gran parte appartenente alla fascia di età compresa tra i 30 ed i 50 anni (~54,4 %), coperti nella totalità dal **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Metalmeccanica Industria** (78,9%) e dal **Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Edilizia Industria** (28,1%). Nel 2023, UpSer ha registrato un tasso di turnover positivo generato dall'assunzione di 64 risorse ed un tasso di turnover negativo connesso alla cessazione del rapporto di lavoro con 37 risorse. La presenza femminile nell'organico, pari al 4,1% è ripartita nelle categorie di dirigente (100% di personale donna), quadro (33,3% di personale donna), impiegato (13,0% di personale donna) e, in minor misura, con qualifica da operaio (0,7% di personale donna). UpSer mira a **garantire la stabilità ed il benessere del dipendente**, come dimostra il 66,1% di personale assunto a tempo indeterminato, percentuale che sale al 100% se si considerano le sole lavoratrici donne. Il 2,3% dei dipendenti ha un contratto di lavoro part-time, percentuale che sale al 28,6% se si considerano le sole lavoratrici donne. Sono di seguito riportate le tabelle di dettaglio.

	Fino a 29 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Totale
Donna	1	4	2	7
Uomo	17	89	58	164
Totale	18	93	60	171

	Assunzione				Cessazione			
	Fino a 29 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Totale
Donna	1	2	0	3	0	0	0	0

¹⁶ Nella redazione del Report è stato adottata la metodologia di conteggio del personale. Per allineamento con il Bilancio si riporta contestualmente un numero di Equivalenti a Tempo Pieno (ETP) pari a 128.3.

Uomo	3	32	26	61	4	17	16	37
Totale	4	34	26	64	4	17	16	37

Tempo Indeterminato				Tempo Determinato				
	Fino a 29 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Totale
Donna	1	4	2	7	0	0	0	0
Uomo	6	65	35	106	11	24	23	58
Totale	7	69	37	113	11	24	23	58

Tempo Pieno				Tempo Parziale				
	Fino a 29 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Totale
Donna	1	3	1	5	0	1	1	2
Uomo	17	89	56	162	0	0	2	2
Totale	18	92	57	167	0	1	3	4

Dirigenti				Quadri				
	Fino a 29 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Totale
Donna	0	0	1	1	0	2	0	2
Uomo	0	0	0	0	0	2	2	4
Totale	0	0	1	1	0	4	2	6

Impiegati				Operai				
	Fino a 29 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Totale	Fino a 29 anni	30-50	Sopra i 50 anni	Totale
Donna	1	1	1	3	0	1	0	1

Uomo	3	11	6	20	14	76	50	140
Totale	4	12	7	23	14	77	50	141

UpSer opera sull'interno territorio nazionale e si impegna ad attuare strategie di integrazione e valorizzazione del patrimonio locale per quanto concerne gli aspetti paesaggistici e naturalistici e la **generazione di occupazione sul territorio**. Le procedure di assunzione di cui la Società si è dotata tengono conto, infatti, della possibilità di individuare e favorire l'occupazione di lavoratori appartenenti alle comunità locali e monitora attentamente le esternalità di natura economico-commerciale generate dai propri cantieri e dalle iniziative promosse sui territori. L'86,5% del personale è di nazionalità italiana, e in particolare **il 56,7% proviene dalla Regione Puglia**. Il 73,9% del personale estero proviene da Stati Membri dell'Unione Europea.

UpSer e il valore della diversità

UpSer attribuisce una rilevanza cardinale ai processi di **valorizzazione del capitale umano** ed opera al fine di diffondere una cultura volta alla prevenzione di eventuali distorsioni, discriminazioni, disegualianze, agendo contestualmente in modo tale da correggere azioni che non risultino allineate ai valori della Società. UpSer si è formalmente impegnata a garantire che non vi sia alcuna forma di discriminazione nelle procedure di assunzione, retribuzione, accesso alla formazione, promozione, cessazione del rapporto o pensionamento, in base all'origine nazionale, territoriale o sociale o qualsiasi altra caratteristica che possa essere soggetta a discriminazione. UpSer è inoltre certificata ISO 30415 per la tutela della diversità e l'inclusione, in quanto conforme ai processi di gestione delle risorse umane orientati alla valorizzazione delle diversità.

5.2 Formazione

UpSer è impegnata a trasmettere al proprio personale il valore della competenza e l'importanza di rimanere costantemente aggiornati. Pertanto, la Società organizza per i propri lavoratori occasioni di formazione che siano funzionali allo svolgimento ottimale delle proprie mansioni, in linea con gli obblighi normativi, ed allo sviluppo di nuove competenze per favorire percorsi di carriera virtuosi. Tenendo conto delle principali aree di operatività di UpSer, le tematiche affrontate in occasione degli eventi di formazione fanno riferimento alle procedure ottimali di manutenzione, alla corretta gestione degli impianti termici, idraulici ed elettrici, alla gestione delle attività di cantiere ed alle aree di sostenibilità di riferimento del SGI. La revisione del Codice Etico ha inoltre richiesto di rinnovare la formazione sul tema, includendo i temi di sostenibilità rilevanti. La formazione viene erogata tramite corsi di natura obbligatoria e non, e viene opportunamente tracciata dal Responsabile del Personale. Sono di seguito riportati i dati relativi alle attività di formazione in relazione alle ore di formazione ed alle figure professionali che hanno preso parte alle stesse.

Ore di formazione erogate	2023
Dirigenti	9
Impiegati	494
Operai	2.842
Totale	3.345

Nel corso del 2023, parte della Direzione ha intrapreso percorsi specifici di aggiornamento in materia di sostenibilità di impresa, al fine di rafforzare le competenze in materia di gestione delle tematiche ambientali, sociali e di governo societario. La partecipazione a tali occasioni di formazione da parte dei membri della Direzione riflette la volontà di avviare un percorso di miglioramento dotandosi prioritariamente delle competenze necessarie a gestire lo stesso.

5.3 Salute e sicurezza

*UpSer persegue un ragionevole e costante incremento delle performance di sicurezza e dei conseguenti livelli di **benessere fisico e intellettuale dei lavoratori**, mettendo a disposizione degli stessi adeguate risorse economiche, umane e tecnologiche*

UpSer si impegna a **garantire la salubrità e la sicurezza** dei diversi ambienti di lavoro nei quali i propri dipendenti svolgono le prestazioni professionali, non solo tramite una gestione scrupolosa delle sedi fisiche degli uffici, ma anche attraverso una crescente attenzione nell'individuare i migliori **servizi e gli strumenti più efficaci** per supportare le proprie risorse umane in qualsivoglia contesto lavorativo. Il SGI adottato nel 2023 ha inglobato le politiche e le procedure in essere in materia di salute e sicurezza sul lavoro, coerentemente alla certificazione ISO 45001 detenuta dalla Società dal 2020. La politica di UpSer mira a trascendere il mero **rispetto della legislazione vigente** in materia di sicurezza al fine di istituire una cultura della sicurezza condivisa da tutte le parti coinvolte nei processi societari. UpSer, nel riconoscere il valore dell'innovazione, investe in attrezzature e processi che garantiscano le condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti lavorativi. Parimenti, la Società è impegnata a **prevenire e correggere eventuali situazioni di pericolo**, sensibilizzando le parti coinvolti in merito alla necessità di segnalare prontamente tali eventi e adottando procedure volte ad analizzare sistematicamente le cause ed i possibili rimedi. UpSer, in conformità ai requisiti di legge stabiliti dal D.Lgs n.81 del 2008, ha strutturato il proprio **Sistema di Prevenzione e Protezione Aziendale (SPPA)**. Nella redazione del **Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)**, aggiornato nel 2023, UpSer ha mappato i principali rischi misurabili e non misurabili cui sono esposti i lavoratori della Società, definendo opportune procedure e piani di miglioramento per assicurare la tutela degli stessi. La Società è impegnata nella revisione sistematica delle non conformità e nello sviluppo delle migliori soluzioni tecniche e procedurali volte a garantire il benessere dei lavoratori. La Società ritiene fondamentale **diffondere la cultura della sicurezza** a tutti i livelli della struttura societaria, Contestualmente, UpSer coinvolge le imprese appaltatrici che operano per conto della Società nei processi di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, comunicando costantemente le politiche societarie, e assistendo le stesse nel coordinamento delle attività in ciascuna fase del rapporto contrattuale.

Nominativo	Rapporto con UpSer	Ruolo
Ing. Roberto De Falco	Amministratore Unico	Datore di Lavoro (DL)
Dott. Fulvio Fornaro	Collaboratore esterno	Medico Competente (MC)
Ing. Angelo Milo	Collaboratore esterno	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP)
Ing. Annarita Farelli	Collaboratore esterno	Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)
Dott.ssa Elisabetta Stefanelli	Dipendente	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

Formazione

UpSer stimola i propri lavoratori alla **partecipazione attiva alla gestione della sicurezza**. La Società è impegnata a dotare i propri lavoratori dei necessari Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), monitorando costantemente l'appropriato utilizzo degli stessi nello svolgimento delle attività lavorative. UpSer opera, inoltre, una costante azione di sensibilizzazione mediante processi formativi ed informativi per sviluppare le **competenze professionali** necessarie ad operare nel rispetto delle procedure di prevenzione e protezione. Sono organizzate periodicamente le sessioni di formazione relative alla gestione dei rischi riscontrati in fase di redazione del DVR e per la qualifica dei ruoli di preposto ed addetto alle emergenze.

Sorveglianza sanitaria

Nella redazione del DVR, UpSer ha previsto apposite procedure di **sorveglianza sanitaria** volte ad una puntuale definizione di ruoli, compiti e modalità di attuazione per garantire la tutela dei lavoratori esposti a rischi per la salute, per le mansioni a rischio per incolumità di terzi e per l'assunzione o dipendenza da sostanze alcoliche o stupefacenti. La cultura della sicurezza promossa all'interno della Società è prevalentemente finalizzata a prevenire e ridurre eventuali danni alla salute di coloro i quali sono in contatto con UpSer a vario titolo.

Infortuni sul lavoro

La Società ha in vigore dei protocolli di analisi e gestione di incidenti, infortuni e comportamenti pericolosi. Scopo della procedura è la definizione di modalità organizzative e responsabilità dell'organizzazione nella gestione di tali casistiche, di modo tale da poter intraprendere preventivamente azioni atte al miglioramento dei livelli di sicurezza. Il costante monitoraggio di tali eventi permette infatti ad UpSer di fornire ai propri collaboratori i più elevati standard di tutela, andando ad adattare e rivalutare periodicamente i protocolli gestionali e le attrezzature tecniche ed impiantistiche necessari a tali scopi. Il SPPA tiene traccia degli eventi infortunistici tramite il proprio **cruscotto infortuni** e, a partire dall'analisi della documentazione e delle segnalazioni, vengono attivate procedure di riesame del DVR per valutarne l'adeguatezza e, eventualmente, procedere ad una rielaborazione. Nel corso del 2023 sono stati segnalati

4 infortuni correlati ad attività di cantiere, nessuno dei quali è risultato in conseguenze rilevanti. Tali infortuni sono riferiti al 50% ad incidenti di scivolamento ed al 50% ad incidenti di taglio.

6 Catena di valore sostenibile

UpSer si impegna ad operare in conformità ai principi ed i valori della Società, i quali giocano un ruolo determinante nella gestione dei rapporti con i collaboratori, i fornitori ed i subappaltatori. UpSer intende operare ispirandosi ai principi di integrità, trasparenza, qualità della produzione, inclusività e tutela ambientale, **richiedendo quindi a propri partner commerciali il medesimo impegno** al fine di instaurare o proseguire una forma di collaborazione che sia totalmente improntata al rispetto degli stessi principi. UpSer ritiene dirimente selezionare gli attori della propria catena di valore in base al grado di allineamento degli stessi agli standard adottati internamente alla Società. In seguito all'adozione del Sistema di Gestione Integrato la Società ha aggiornato la **Procedura di gestione e controllo prodotti e servizi forniti dall'esterno**, incorporando nella stessa le linee guida ed i requisiti previsti dagli standard in materia di gestione della qualità, dell'ambiente e dell'energia, della sicurezza sul lavoro e della responsabilità sociale, dell'anticorruzione e della sostenibilità della catena di approvvigionamento. UpSer adotta nei confronti dei propri partner commerciali la massima trasparenza ed esegue approfondite attività di *due diligence* per accertarsi di instaurare o perseguire collaborazioni improntate al rispetto dei principi normativi. Le accortezze adottate permettono ad UpSer di prestare i propri servizi non solo nella certezza del rispetto degli obblighi di legge, ma anche nella confidenza di erogare prestazioni dall'**elevato valore aggiunto**. La selezione di fornitori e subappaltatori viene pertanto condotta tenendo conto dei prerequisiti di base correlati ai principi di integrità e rispetto dei **diritti umani**, dei requisiti di **sicurezza e tutela ambiente e legalità**, nonché in relazione alle abilitazioni ed alle certificazioni detenute. UpSer predilige l'approvvigionamento di materiali e servizi presso **fornitori certificati**, tenendo conto contestualmente delle condizioni contrattuali. UpSer sottopone i propri fornitori e partner commerciali ad un **questionario di qualifica** che mira a verificare la conformità degli stessi ai requisiti designati. A fronte del buon esito di tale valutazione, UpSer inserisce l'ente nella propria **Lista di Fornitori Qualificati**, con cui si interfaccia la Direzione Tecnica e il Responsabile di Commessa nel corso delle diverse fasi contrattuali, tenendo inoltre conto dei parametri economici e dei tempi di realizzazione preventivati. Nella gestione di tali rapporti, UpSer si riserva la possibilità di eseguire controlli e verifiche periodiche per quanto concerne le attività affidate a terzi, al fine di garantire il rispetto dei requisiti finali della prestazione e dei prodotti. Le operazioni di verifica si articolano pertanto come segue:

- **Verifiche preliminari** per accertare il soddisfacimento dei requisiti tecnici e normativi per assolvere al servizio richiesto anche tramite audit di prequalificazione.
- **Verifiche in corso d'opera** connesse al tipo di rapporto commerciale instaurato per accertare il corretto assolvimento degli oneri contrattuali e gestire l'insorgenza delle non conformità.

Le procedure di approvvigionamento prevedono che il Responsabile di Commessa stimi il fabbisogno di beni e servizi, comunicando lo stesso all'Amministratore Unico per approvazione. Vengono

successivamente individuati i fornitori in possesso degli adeguati requisiti relativi alla **tipologia** ed alla **rilevanza** della fornitura. La valutazione dei fornitori tiene conto del **profilo commerciale** degli stessi, delle **condizioni economiche** del contratto di fornitura, dei **tempi** e della **modalità di consegna** e del grado di **affidabilità** della controparte. La negoziazione del contratto di fornitura viene condotta dal Responsabile di Commessa, al quale spetta la responsabilità di dettagliare i requisiti tecnici, commerciali e di conformità normativa alla controparte. Il Responsabile di Commessa è inoltre tenuto ad indicare al fornitore le modalità di registrazione alla **Lista di Fornitori Qualificati** attraverso l'apposita area dedicata presente sulla piattaforma digitale della Società, al fine di ottenere le credenziali di accesso generate dall'Amministratore Unico. La compilazione del questionario **risulta obbligatoria per ordini superiori ai 5.000 euro**, seppure questo venga sottoposto al fornitore a prescindere dall'importo dell'ordine. Sono predisposte ulteriori misure di verifica e qualifica nei casi di partecipazione ad appalti pubblici ed approvvigionamento di materiali critici quali ferro, alluminio e guaine impermeabilizzanti.

Valorizzare la comunità locale

Nel 2023, **UpSer ha potuto contare su 926 fornitori qualificati** per l'erogazione di servizi e l'approvvigionamento di merci. La Società si impegna attivamente per redistribuire il valore economico generato ai suoi partner commerciali, prediligendo il ricorso a fornitori nazionali, **con una propensione di spesa verso fornitori locali (operanti in Italia) superiore al 99%**. Le procedure messe in campo forniscono solidità e stabilità alla catena di valore di UpSer, contribuendo contemporaneamente ad una complessiva mitigazione delle esternalità ambientali connesse alle operazioni logistiche e generando valore condiviso con il tessuto sociale interessato delle attività della Società.

7 Innovazione responsabile

In un mercato in rapida trasformazione la capacità di migliorarsi ed innovarsi, partendo da Ricerca e Sviluppo consentono ad Upgrading Services di presentarsi ai clienti attivi e futuri come il fornitore in grado di rispondere ad un mercato sempre più globale.

UpSer si pone sul mercato come **abilitatore del cambiamento** e si impegna attivamente in progetti di ricerca e sviluppo cooperando con centri di ricerca e Atenei nazionali ed esteri. L'**innovazione continua** è parte integrante della strategia di crescita della Società, configurandosi come elemento abilitante per il miglioramento delle performance di UpSer in termini di **competitività, sicurezza, efficienza e sostenibilità**. Le nostre persone operano al fine di diversificare, ampliare e approfondire le competenze settoriali della Società, contribuendo al contempo al rafforzamento dei rapporti di business e di collaborazione strategica.

Un nuovo uso dei materiali per contribuire alla transizione energetica

UpSer impegnata sin dal principio nella progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili, segue ed è parte attiva della costante evoluzione cui si assiste nel settore dell'impiantistica ed ha investito risorse per acquisire e sviluppare capacità tecniche funzionali ad assistere i propri clienti nelle sfide poste dalla **transizione energetica** in atto. UpSer si dedica infatti alla



progettazione ed alla realizzazione di soluzioni tecnologiche per l'efficiamento energetico, nonché alla realizzazione di interventi di bioedilizia impiegando componenti tecnologicamente all'avanguardia e di materiali caratterizzati da un basso impatto ambientale lungo il ciclo di vita.

UpSer detiene il brevetto della tecnologia **ColdPeak**, un sistema per lo **stoccaggio frigorifero** basato su materiali a cambio di fase sviluppato in collaborazione con enti di ricerca e partner commerciali nazionali ed esteri. La prototipazione del sistema, avvenuta con il supporto di un programma di investimenti¹⁷ finalizzato alla valorizzazione industriale di un brevetto proprietario¹⁸, partiva dall'intento della Società di proporre e testare soluzioni innovative per l'efficiamento energetico dei sistemi di climatizzazione. Operando nel settore dell'impiantistica civile, la Società aveva riconosciuto le implicazioni negative di un mancato efficientamento dei sistemi di climatizzazione, i cui elevati consumi venivano correlati ad ingenti emissioni di gas inquinanti e climalteranti e a sovraccarichi sulla rete elettrica nazionale durante i periodi caldi. ColdPeak è un'idea nata per **favorire una transizione progressiva**, in quanto il sistema di stoccaggio è agevolmente integrabile negli impianti esistenti e non richiede una sostituzione. ColdPeak permette di **ridurre il consumo** di energia elettrica e rende il sistema di climatizzazione **autonomo ed indipendente dalla rete**. Ciò permette non solo di ottimizzare le prestazioni della macchina, ma anche di **allungare la vita utile** del dispositivo riducendo il deterioramento causato dal carico ciclico. Nel 2016, sono stati sviluppati e testati due prototipi, il primo in grado di immagazzinare fino a 5 kWh di energia frigorifera e rilasciarne 4,5 kWh, con cicli di carica e scarica dalla durata di un'ora, ed il secondo in grado di stoccare fino a 30 kWh rilasciando una potenza di 30 kWh. Con il secondo prototipo è stata ottimizzata la progettazione meccanica del sistema di scambio termico e dei circuiti idraulici, realizzati internamente ad UpSer. Coerentemente alla politica informativa e di coinvolgimento di UpSer, i risultati ottenuti a valle della fase di progettazione e sperimentazione del prototipo vennero condivisi con gli *stakeholder* della Società il 5 Dicembre 2018 alla presenza dell'Alta Direzione e dei rappresentanti dei partner scientifici di UpSer.

UpSer per la transizione digitale

Ponendosi l'obiettivo di sviluppare, elaborare ed implementare tecnologie per la gestione, la manutenzione, l'adeguamento tecnologico e la sicurezza delle reti di telecomunicazioni terrestri, dal 1° Gennaio 2017 UpSer ha attivato una azienda dedicata, denominata **UPNET S.r.l.**, nata dalla cooperazione con i soci costituenti nel settore della gestione e manutenzione di infrastrutture e delle reti di telecomunicazioni.

Progettazione

Gestione

¹⁷ Progetto co-finanziato dal Programma Integrato di Agevolazione (PIA) Piccole Imprese (POR Puglia 2014-2020)

¹⁸ Brevetto **RM2014 A000500 (PCT/IT2015/000209)**, riguardante una innovazione del processo di scambio termico tra il fluido primario del sistema di condizionamento e un materiale a cambio di fase che immagazzina le frigorifiche nel processo di solidificazione e rilascia le stesse nel corso della successiva liquefazione.

UPNET si occupa di preparare la documentazione tecnica relativa agli interventi di manutenzione preventiva e correttiva sulle diverse reti di telecomunicazioni, comprese le opere di costruzione e posa e integrazione dei collegamenti terrestri

UPNET gestisce le reti di telecomunicazioni via cavo anche attraverso l'adeguamento tecnologico della rete stessa.

Rilievi

Mappatura Real-Time

UPNET offre servizi di rilievo volti ad analizzare la funzionalità e l'affidabilità delle reti di telecomunicazioni, al fine di stabilire la coerenza con i requisiti di tutela, integrità e sicurezza delle stesse.

UPNET progetta, implementa e gestisce sistemi di monitoraggio, eseguendo analisi dinamiche e real-time delle reti per identificare eventuali comportamenti anomali che possano preludere a rotture e/o a problemi di sicurezza.

Innovazione Tecnologia

UPNET, di concerto con i suoi partner, individua ed approfondisce temi di ricerca e sviluppo che si ritiene possano apportare innovazioni significative nei servizi di gestione e manutenzione delle reti di telecomunicazione, garantendosi un'elevata competitività nel settore. In UPNET, i processi di ricerca e innovazione sono volti a garantire un trasferimento rapido delle nuove tecnologie agli attori economici di riferimento, mirando a ridurre gli impatti ambientali ed i costi associati alle attività di cantiere ed a massimizzare la sicurezza della trasmissione dei dati.

7.1 Una nuova visione del cantiere

L'unico modo per essere protagonisti in un mercato in continua evoluzione è quello di sviluppare nuove tecnologie, che rispondano alle rinnovate esigenze dei Clienti e di anticiparne i bisogni, ottenendo prodotti finali dall'alto valore aggiunto.

UpSer opera prevalentemente nei settori dell'impiantistica industriale e dell'edilizia collegata. UpSer riconosce la necessità di tutelare l'ambiente, il paesaggio e le comunità coinvolte dal suo operato e predispone puntualmente un **Piano di Gestione Ambientale del Cantiere** in conformità alle disposizioni normative ed agli standard di settore. UpSer mira in tal modo a mitigare le esternalità connesse alle operazioni di cantiere andando ad identificare preventivamente le principali interazioni tra le operazioni di cantiere e l'ambiente circostante per predisporre le relative azioni di prevenzione e mitigazioni necessarie a garantirne la tutela. Il Piano viene elaborato, discusso ed implementato di comune accordo con il Committente e prevede l'individuazione di un **Responsabile Ambientale** e di una **struttura preposta al controllo** della conformità delle procedure di prevenzione e protezione indicate. La dotazione di tale sistema permette ad UpSer e all'impresa appaltante di creare un cordone di protezione dell'opera da realizzare, prevedendo l'insorgenza di criticità di carattere ambientali tramite una attenta pianificazione delle attività ed un continuo monitoraggio delle procedure. Il Piano prevede inoltre la necessità di sensibilizzare le imprese appaltanti alle problematiche ambientali ed assicurare la formazione ed il coinvolgimento delle maestranze per assicurare il corretto adempimento delle prescrizioni previste.

Facendo leva sulle proprie competenze e sulla predisposizione ad innovare, UpSer si è perfettamente adattata ai processi di **transizione digitale** integrando nelle attività di pianificazione e sviluppo delle attività di cantiere le logiche di **Smart Manufacturing** per migliorare i servizi offerti ai propri clienti e ridurre l'impatto sulla continuità funzionale delle attività di cantiere. Nel corso del 2023, la Società ha completato il **Progetto Upgrading Goes Digital**¹⁹, finalizzato ad accelerare l'evoluzione di UpSer ad **impresa digitale** e a sviluppare le capacità di supportare partner, clienti ed imprese nel settore nel loro processo di trasformazione. La Società si è posta l'obiettivo di ottimizzare gli aspetti funzionali, ecologici ed economici delle lavorazioni e di operare in un contesto di **Open Innovation**, dove la condivisione e la collaborazione per la ricerca di nuove tecnologie e per l'innovazione è intrinsecamente connessa alle strategie e agli obiettivi di sostenibilità. La sinergia promossa con centri di ricerca ed Atenei condotto allo sviluppo di una piattaforma informatica in cloud per la gestione dei progetti basata sulla **modellazione Building Information Modeling (BIM)**, tramite cui vengono predisposti modelli tridimensionali caratterizzati in termini di proprietà fisiche e prestazionali. La **piattaforma EDI 4.0** integra applicativi di mercato con prodotti sviluppati internamente e, sfruttando i vantaggi operativi e prestazionali legati ai sistemi cloud, facilita e supporta la gestione completa del **ciclo di vita delle commesse tramite tecnologie IoT**. EDI 4.0 permette ai responsabili delle commesse di gestire i flussi di lavoro, pianificare gli interventi e monitorare lo stato di avanzamento dei lavori in relazione al budget allocato ed al consultivo del servizio, gestendo informazioni e dati in modo organico e sicuro. Contestualmente, UpSer si è dotata di strumenti per l'analisi documentare di contratti e gare di appalto per migliorare il processo di valutazione dei rischi e minimizzare l'esposizione della Società a potenziali blocchi della catena di valore. Inoltre, UpSer ha promosso iniziative di carattere sperimentali in alcuni dei nostri cantieri volte a valutare benefici ed impatti del ricorso alla realtà aumentata per la **telegestione delle manutenzioni preventive e correttive di impianti complessi** ed il supporto operativo nei processi di training.

Perseguendo gli obiettivi di innovazione continua, UpSer ha capitalizzato i risultati ottenuti con EDI 4.0 promuovendo con successo il **progetto Smart Building Site** per l'ottimizzazione delle procedure di cantiere tramite applicazioni in realtà aumentata ed impiego di algoritmi di natura predittiva per programmare in modo accurato e snello le attività di manutenzione. La Società ritiene la piattaforma *Smart Building Site* un **punto di svolta nel settore della cantieristica** e nell'affermazione di una **nuova visione del cantiere**. *Smart Building Site* integra alle procedure di gestione della commessa gli elementi di relazione tra gli asset fisici, le operazioni e gli operatori coinvolti, permettendo di visualizzare in *real time* le dinamiche e le interrelazioni le diverse sottostrutture caratterizzanti l'opera da realizzare. Tramite la modellazione degli asset fisici, la piattaforma permette di definire requisiti operativi specifici per ogni componente, ricavando informazioni utili per ottimizzare il layout e gestire in modo ottimale le risorse durante tutte le fasi esecutive. Vengono inoltre integrati principi di sostenibilità in un settore altamente impattante, andando a fornire strumenti essenziali per gestire e minimizzare gli impatti non solo nella fase esecutiva ma lungo

¹⁹ Progetto approvato dalla Commissione della Regione Puglia (Disciplinare n. 022591 del 4 Dicembre 2019), nell'ambito del programma Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014.

l'intero ciclo di vita dell'opera, tenendo conto contestualmente dalla **catena di valore** della stessa. Fornitori e subappaltatori vengono classificati per valutarne i profili prestazionali, i costi e gli impatti di natura ambientale, comunicando in modo chiaro ed efficiente la metodologia adottata nel processo di valutazione al fine di **promuovere una maggiore consapevolezza e responsabilità nel settore**.

8 La strategia di miglioramento

La longevità del business di UpSer è intrinsecamente legata al benessere del Pianeta e dei principali *stakeholder* della Società. Nel perseguire un **progressivo miglioramento delle proprie prestazioni** in termini di sostenibilità, UpSer ha raccolto le indicazioni fornite da RINA Services S.p.A. a fronte delle attività di **ESG Assessment** condotte nel 2023. Le principali raccomandazioni elaborate vertevano sull'opportunità di migliorare la gestione delle tematiche inerenti alla sostenibilità **operando sul sistema di gestione**, implementando quindi ulteriori procedure operative e di monitoraggio ed estendendo tali processi ai fornitori ed ai subappaltatori operanti nei cantieri attivi. Pertanto, in linea con quanto emerso dall'analisi del contesto societario effettuata nel corso dell'esercizio, UpSer ha identificato le principali aree di miglioramento e redatto una strategia di breve termine per migliorare le proprie prestazioni. La Società si è posta obiettivi specifici, realistici, misurabili, e tracciabili, condivisi dall'Alta Direzione con i Responsabili di Area ed una rappresentanza dei dipendenti. La strategia di miglioramento di UpSer prescinde la necessità e la volontà di operare per aumentare la competitività della Società nel settore di attività e mira ad intensificare gli sforzi per assicurare una **generazione di valore trasversale** che possa contribuire ai cambi di paradigma in atto.

Tema	Criticità ed Opportunità	Strategia di miglioramento	Indicatore e target 2024
Stakeholder engagement	<p>UpSer attua da tempo un processo di mappatura e coinvolgimento dei propri <i>stakeholder</i>, principalmente volto ad affinare le analisi di contesto societario per allineare il proprio operato alle esigenze ed alle criticità esposte dagli stessi. Le istanze di tali attori sono prese attentamente in considerazione nella definizione delle strategie ambientali, ma le occasioni di incontro e la comunicazione non risulta essere debitamente tracciata, fattore che nel lungo termine potrebbe minare la percezione di UpSer in termini di affidabilità e trasparenza. La redazione del presente Bilancio amplia la rendicontazione ad indicatori di natura non finanziaria e ci permette di raggiungere un numero maggiore di <i>stakeholder</i>, rappresentando un primo passo per incrementarne il coinvolgimento e garantire nuovi canali di comunicazione.</p>	<p>La Società intende colmare i divari che sono stati riscontrati in merito alle procedure di coinvolgimento attivo dei portatori di interesse. Riteniamo necessario garantire canali di comunicazione di tipo bidirezionale che riflettano la specificità dei rapporti e degli interessi dei nostri <i>stakeholders</i> al fine di garantire lo scambio di informazioni. Pertanto, UpSer si impegna ad istituire nuovi canali di comunicazione specifici per ciascuna parte coinvolta o influenzata dai nostri processi aziendali, promuovendo iniziative di confronto trans-settoriali per favorire il dialogo tra le parti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di canali di comunicazioni attivi per ciascuna categoria di stakeholder Obiettivo - 3 piattaforme di dialogo attive • Numero di iniziative di confronto trans-settoriali Obiettivo - 6 iniziative • Numero di comunicazioni e segnalazioni ricevute dalle parti interessate Obiettivo - 10 segnalazioni o comunicazioni
Rapporto con le comunità locali	<p>UpSer rappresenta una realtà organizzativa ben radicata ed integrata nel tessuto sociale del territorio in cui opera. Espandendo il nostro perimetro di operatività in nuovi contesti territoriali, principalmente sul territorio nazionale, siamo intenzionati a raggiungere tale livello di</p>	<p>UpSer si propone di intraprendere iniziative progettuali, eventi di divulgazione, campagne informative ed analisi statistiche al fine di promuovere la cultura della sostenibilità e tenere traccia degli impatti generati sul territorio e sui suoi abitanti. La sensibilizzazione delle parti sociali in merito alle</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Numero di eventi di divulgazione programmati Obiettivo - 1 evento • Assunzione dalla comunità locale Obiettivo - 60%



integrazione in ciascun contesto ci troviamo a fornire i nostri servizi. La nostra Società prevede procedure di assunzione e selezione dei fornitori che tengano conto delle realtà locali, mentre risultano ancora da strutturare processi di valutazione quantitativa degli impatti generati dalle nostre attività sulle comunità locali.

tematiche di carattere ambientale e sociale risulta funzionale a garantire il coinvolgimento di coloro i quali vengono influenzati dalle nostre attività, aumentare il nostro livello di integrazione e l'accettazione sociale e migliorare i processi di gestione del cantiere in relazione ai risultati delle indagini statistiche e di opinione.

- Indagini di opinione effettuate o commissionate

Obiettivo - 30% aree cantieri

Gestione dei rifiuti

UpSer monitora e rendiconta la generazione dei rifiuti in modo conforme alla legislazione vigente ed alle certificazioni detenute. Dal processo di rendicontazione è emersa la possibilità di ampliare il tracciamento per garantire la massimizzazione del recupero dei rifiuti generati.

UpSer si pone l'obiettivo di ottimizzare la propria gestione dei rifiuti, a partire da un miglioramento del processo di valutazione degli impatti esteso ulteriormente lungo la catena di valore e da una maggiore attenzione verso l'adozione di pratiche e principi propri dell'economia circolare.

- Adozione di un software di gestione per garantire la tracciabilità dei flussi di rifiuti generati dai cantieri

Obiettivo - Adozione del software per 5 cantieri

- Riduzione dell'ammontare di rifiuti inviati a smaltimento

Obiettivo - 50% dei rifiuti destinati a riciclo

- Favorire il riciclo o il riuso di macchinari dismessi

Obiettivo - 50% dei macchinari stoccati e valutati in termini di potenzialità di riciclo

Consumo energetico

UpSer impiega ingenti quantitativi di energia per mettere in moto le operazioni e tiene traccia dei consumi grazie alle procedure adottate in seno al

UpSer si impegna a valutare ed attuare ulteriori azioni per minimizzare i consumi energetici procedendo con un rinnovamento della flotta aziendale e delle

- Aumento della quota di energia rinnovabile autoconsumata

Obiettivo - 10% del fabbisogno



	<p>Sistema di Gestione Integrato. Le procedure di efficientamento energetico perseguite sino ad oggi hanno condotto ad un progressivo miglioramento degli indicatori di performance monitorati, seppure il perimetro di controllo risulti ad oggi ristretto alle sole attività della sede legale ed amministrativa.</p>	<p>attrezzature per quanto concerne la porzione preponderante del consumo riferita ai carburanti per autotrazione. La Società di propone inoltre di sviluppare iniziative di efficientamento dei consumi ed incrementare l'apporto di energie rinnovabili per quanto concerne l'approvvigionamento complessivo di energia.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Negoziazione dei contratti di approvvigionamento energetico con garanzie d'origine Obiettivo - Avvio dei contatti e stima dei benefici • Estensione del monitoraggio dei consumi ai cantieri Obiettivo - 3 cantieri monitorati
<p>Emissioni</p>	<p>UpSer non ha riportato nel presente documento le emissioni Scope 3, ma si è dotata di procedure atte a stabilire la significatività degli impatti per effettuare successivamente tale computo.</p>	<p>UpSer si impegna ad estendere gradualmente il proprio periodo di rendicontazione e a ridurre la propria impronta di carbonio sviluppando strategie di decarbonizzazioni coerenti al mantenimento dei requisiti di competitività.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo ed implementazione di procedure di monitoraggio volte alla stima delle emissioni Scope 3 Obiettivo - 15% dei processi tracciati
<p>Mobilità</p>	<p>La maggioranza dei consumi energetici e delle emissioni generate da UpSer sono riferite al comparto della mobilità. La movimentazione di personale, attrezzature e materiali è alla base delle nostre attività e, pertanto, risulta necessario rivalutare le pratiche correnti per mitigare i nostri impatti</p>	<p>UpSer intende revisionare le proprie procedure di movimentazione di merci, persone e attrezzature e lavorare congiuntamente ai responsabili di area nella definizione di potenziali modalità alternative a quelle in essere. La Società ritiene necessario investigare le migliori pratiche esistenti e valutarne la fattibilità in termini di integrazione nei propri processi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Promozione della mobilità elettrica per il trasporto di prossimità Obiettivo - Valutazione costo benefici tramite analisi di 5 cantieri tipo • Transizione verso una flotta aziendale sostenibile Obiettivo - 50% veicoli con motore termico classe EURO 6 e 10% veicoli elettrici o ibridi



Tutela della risorsa idrica

UpSer impiega risorse idriche in misura contenuta nelle operazioni presso la sede legale e amministrativa. Il consumo di acqua nei cantieri non viene attualmente monitorato in quanto contrattualmente a carico della stazione appaltante. L'espansione del perimetro di monitoraggio permetterebbe ad UpSer di incidere in modo positivo tramite opportuni meccanismi di gestione e controllo.

UpSer si impegna ad adottare una politica dettagliata volta alla gestione ed al monitoraggio dei consumi idrici, migliorando il processo di monitoraggio per tenere traccia di consumi anomali e dei consumi idrici presso i cantieri. Parimenti, la Società intende sensibilizzare i propri *stakeholder* sul tema e favorire l'adozione di pratiche operative virtuose per la riduzione dei consumi.

- Identificazione dei cantieri il cui approvvigionamento idrico avviene in aree sottoposte a stress idrico
Obiettivo - 100 % dei cantieri valutati
- Predisposizione delle procedure di monitoraggio degli scarichi
Obiettivo - Definizione degli inquinanti target e predisposizione delle procedure di monitoraggio

Catena di valore

UpSer è impegnata a garantire la sostenibilità della propria catena di valore, con particolare riferimento alle procedure di approvvigionamento. Queste ultime possono essere ulteriormente dettagliate e migliorate al fine di garantire una sempre maggiore tracciabilità ed un allineamento continuo alle sfide che la Società si pone.

Coerentemente alla ridefinizione degli indicatori di performance sostenibile della Società, UpSer intende revisionare ed aggiornare le proprie procedure di due diligence atte alla qualifica dei propri fornitori e partner, redigendo al contempo procedure che prevedano l'esecuzione di audit dedicati a cadenza prestabilita.

- Impiego di soli fornitori qualificati per importi superiori ai 5.000 €
Obiettivo - 100% fornitori qualificati
- Impiego di fornitori comunitari
Obiettivo - Quota fornitura extra-UE inferiore al 10%
- Mantenimento della propensione di spesa verso fornitori locali
Obiettivo - 90% della spesa verso fornitori nazionali

Tutela dei diritti umani e contrasto

UpSer opera prettamente sul territorio nazionale e i suoi processi primari non risultano soggetti a rischi connessi alla mancata tutela dei diritti umani ed al

La Società intende formalizzare il proprio impegno a contrastare qualsiasi forma di lavoro minorile o forzato internamente ed esternamente alla stessa. UpSer si

- Formazione specifica sul tema
Obiettivo - 50% del personale coinvolto nel processo formativo



al lavoro minorile e forzato	<p>ricorso al lavoro minorile e forzato. La Società opera, tuttavia, tramite una fitta rete di fornitori, prevalentemente nazionali, la cui esposizione a suddetti rischi viene attentamente monitorata. Rafforzare la propria posizione di contrasto e vigilanza su tali tematiche permette ad UpSer di contribuire agli sforzi in atto a livello globale e minimizzare la propria esposizione a rischi connessi a tali tematiche.</p>	<p>propone quindi di investire ulteriormente nei processi informativi e formativi del proprio personale per sensibilizzare ulteriormente i propri dipendenti e collaboratori su tali temi. Inoltre, la Società si impegna a disporre e condurre audit interni periodici per monitorare la corretta attuazione delle disposizioni.</p>	
Infrastruttura sicurezza	<p>UpSer è impegnata a fornire ai propri Clienti garanzie di affidabilità e sicurezza in materia di gestione dei dati. La Società si è dotata di politiche e protocolli di sicurezza semi strutturati ed è impegnata a fornire costantemente informazioni sul tema ai propri dipendenti. Ciò nonostante, la formazione in materia di sicurezza informatica non risulta essere ancora in linea con i nostri obiettivi.</p>	<p>UpSer intende perseguire un approccio responsabile ed ancor più vigile sul tema della tutela della privacy dei propri Clienti e di coloro i quali si interfacciano con la Società a vario titolo, di modo tale da consolidare i rapporti di fiducia e gettare le basi per instaurare nuove relazioni di lunga durata. Pertanto, intendiamo potenziare le misure di protezione informatica e le infrastrutture di sicurezza, promuovendo contestualmente una massiccia campagna formativa che coinvolga tutti i membri della struttura organizzativa.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale Obiettivo - 30% del personale formato in materia di normative sul trattamento e la protezione dei dati. • Audit dei sistemi informatici Obiettivo - Predisposizione della documentazione, identificazione delle criticità e prima redazione delle strategie di mitigazione
Ottimizzazione sostenibilità cantiere	<p>UpSer opera come nei settori dell'impiantistica e dell'edilizia collegata assumendo, in relazione ai contesti, ruoli da contractor e da fornitore di servizi. La Società ha previsto da tempo la rivoluzione in atto nel settore e si è fatta trovare pronta</p>	<p>UpSer si impegna a minimizzare le esternalità connesse alle proprie attività di business nella gestione dei cantieri. Oltre a conformarsi agli standard di settore, la Società mira ad integrare massicciamente procedure di gestione innovative per garantire non solo il rispetto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di un software BIM-LCA come ausilio alla progettazione Obiettivo - Definizione dei requisiti di sistema e predisposizione del tavolo di lavoro

nell'affrontare le sfide connesse alla gestione dei cantieri nel contesto della transizione ecologica e digitale che ha pervaso il settore. Le piattaforme informatiche sviluppate ed in fase di sviluppo mirano a garantire una migliore gestione della fase esecutiva delle commesse partendo da una progettazione più sensibile alle tematiche ambientali e social connesse alle stesse.

dei criteri ambientali minimi, ma anche del benessere delle comunità coinvolte, minimizzando l'esposizione ai fenomeni di inquinamento acustico ed i disagi alla viabilità di prossimità. La Società si impegna inoltre a perseguire gli obiettivi di minimizzazione degli impatti ambientali correlati alle realizzazioni, impiegando macchinari ad elevata efficienza nelle proprie operazioni.

- Disposizione delle procedure per il monitoraggio degli impatti acustici
Obiettivo - Avvio delle consultazioni per la stesura delle procedure
 - Realizzazione di indagini di opinione coinvolgendo il tessuto sociale
Obiettivo - Selezione dei siti per la sperimentazione e disposizione del questionario
 - Installazione di macchinari ad alta efficienza energetica nei cantieri
Obiettivo - 80% delle installazioni
-

GRI Content Index

Dichiarazione d'uso	Upgrading Service S.p.A. rendiconta in conformità agli Standard GRI per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023.
GRI utilizzato	GRI 1: Principi di rendicontazione 2021
Standard GRI di settore pertinente	Non Applicabile

Informativa	Descrizione	Ubicazione
GRI 2 Informativa Generale 2021		
2-1	Dettagli sull'organizzazione	Nota metodologica
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	UpSer è – Passione
2-7	Dipendenti	Patrimonio umano – Dipendenti
2-9	Struttura e composizione della governance	Generazione di valore – Governance Responsabile
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Generazione di valore – Governance Responsabile
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Generazione di valore – Impegno certificato e Tutela Ambientale
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Un futuro comune – Le parti coinvolte
2-30	Accordi di contrattazione collettiva	Patrimonio umano – Dipendenti
GRI 3 Temi materiali 2021		
3-1	Processo per determinare i temi materiali	Un futuro comune – i temi materiali
3-2	Elenco dei temi materiali	Un futuro comune – i temi materiali
3-3	Gestione dei temi materiali	Un futuro comune – i temi materiali
GRI 201 Performance economica 2016		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Generazione di valore – Performance economiche

202-4	Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Generazione di valore – Performance economiche
-------	---	--

GRI 204 Pratiche di approvvigionamento 2016

204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	Catena di valore sostenibile
-------	---	------------------------------

GRI 205 Anticorruzione 2016

205-1	Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	Generazione di valore – Governance Responsabile
-------	---	---

205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	Generazione di valore – Governance Responsabile
-------	---	---

205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Generazione di valore – Governance Responsabile
-------	---	---

GRI 301 Materiali 2016

301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	Tutela ambientale – Risorse materiali
-------	--	---------------------------------------

GRI 302 Energia 2016

302-1	Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Tutela ambientale - Energia
-------	---	-----------------------------

GRI 303 Acqua e scarichi idrici 2018

303-5	Consumo di acqua	Tutela ambientale – Risorse idriche
-------	------------------	-------------------------------------

GRI 305 Emissioni 2016

305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Tutela ambientale – Emissioni
-------	------------------------------------	-------------------------------

305-2	Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Tutela ambientale – Emissioni
-------	--	-------------------------------

GRI 306 Rifiuti 2020

306-3	Rifiuti prodotti	Tutela ambientale – Rifiuti
-------	------------------	-----------------------------

306-5	Rifiuti prodotti non destinati allo smaltimento	Tutela ambientale – Rifiuti
-------	---	-----------------------------

306-6	Rifiuti prodotti destinati allo smaltimento	Tutela ambientale – Rifiuti
-------	---	-----------------------------

GRI 308 Valutazione ambientale dei fornitori 2016

308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Catena di valore sostenibile
-------	--	------------------------------

GRI 401 Occupazione 2016

401-1	Nuove assunzioni e turnover	Patrimonio umano - Dipendenti
-------	-----------------------------	-------------------------------

GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro 2018

403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Patrimonio umano – Salute e sicurezza
-------	---	---------------------------------------



403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Patrimonio umano – Salute e sicurezza
403-3	Servizi di medicina del lavoro Salute e sicurezza sul lavoro	Patrimonio umano – Salute e sicurezza
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Patrimonio umano – Salute e sicurezza
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Patrimonio umano – Salute e sicurezza
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Patrimonio umano – Salute e sicurezza
403-9	Infortuni sul lavoro	Patrimonio umano – Salute e sicurezza

GRI 404 Formazione e istruzione 2016

404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Patrimonio umano - Formazione
-------	--	-------------------------------

GRI 405 Diversità e pari opportunità 2016

405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	UpSer è - Organizzazione
-------	--	--------------------------

GRI 406 Non discriminazione 2016

406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Patrimonio umano - Dipendenti
-------	---	-------------------------------

GRI 414 Valutazione sociale dei fornitori 2016

414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Catena di valore sostenibile
-------	--	------------------------------

GRI 418 Privacy del cliente 2016

418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	UpSer è - Fiducia
-------	--	-------------------



Upgrading Services S.p.A.

Via V. Auliso, 45

70124 – Bari (BA)

P.IVA 06276020721

Capitale Sociale €900.000

Tel: +39 080 9755080

E-mail: marcello.defalco@upgradingservices.it

upgradingservices.it

Approvato in data 04/02/2025
La Direzione

Upgrading Services S.p.A.
Sede Legale ed Amm.va:
Via Vincenzo Auliso, 45/47 - 70124 BARI
C.F. e P.I.: 06276020721